

N. 32
dicembre 2024

Periodico di informazione del Comune di Tesero

TESERO

informa





Tesero Informa

Autorizzazione
Tribunale di Trento
n. 22 del 04.11.2010

Notiziario quadrimestrale del Comune di Tesero

Via IV Novembre, 27 - 38038 TESERO (TN)
Tel: +39 0462 811700 - Fax : +39 0462 811750
E-mail: info@comune.tesero.tn.it
PEC: comune@pec.comune.tesero.tn.it
www.comune.tesero.tn.it
www.facebook.com/comune.tesero
[comunetesero](https://www.instagram.com/comunetesero)

DIRETTORE RESPONSABILE:

Monica Gabrielli

COMITATO DI REDAZIONE:

Mauro Campioni, Gaia Cappellini,
Massimo Cristel, Isabella Corradini,
Michela Doliana, Michele Longo, Silvia Vinante

FOTO:

archivio comunale
archivio associazioni
Pixabay.com

FOTO DI COPERTINA:

Alberto Campanile - visitfiemme.it

IMPAGINAZIONE E GRAFICA:

TIRICREO - Ville di Fiemme (TN)

STAMPA:

Esperia Srl - Lavis (TN)

Distribuzione gratuita ai capifamiglia e agli emigranti
del Comune di Tesero che ne fanno richiesta presso
il Municipio.

Si ringraziano il Circolo Pensionati "Oltre 50" e tutti i
volontari che si occupano della distribuzione.
È possibile richiedere le copie anche in formato digitale.

Per facilitare la comunicazione con i censiti,
l'Amministrazione invita ad esporre in maniera visibile e
chiara il numero civico dell'abitazione e il nominativo dei
domiciliati.

NOTA: Il Comitato di redazione di Tesero Informa
sarà lieto di pubblicare le lettere dei lettori.
Per questioni di spazio, i testi non potranno
superare le 2.000 battute (spazi inclusi).
In caso contrario non saranno pubblicate.

Potete contattare la redazione

al seguente indirizzo:
teseroinforma@gmail.com

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità a
quanto disposto per legge, in modo da garantire la sicurezza
e la riservatezza e può essere effettuato attraverso strumenti
informatici e telematici atti a gestire i dati stessi. Titolare del
trattamento dei dati è il Comune di Tesero.

SOMMARIO

3 L'EDITORIALE

4 AMMINISTRAZIONE

4 LE DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

6 LAVORI PUBBLICI: AGGIORNAMENTO

10 BUON 100° ANNIVERSARIO VILLA REGINA!

13 NOVITÀ SULL'IM.I.S.

14 GIOCHI OLIMPICI SEMPRE PIÙ VICINI

15 FIEMME SI PREPARA A BRILLARE
DIVENTA VOLONTARIO PER TEAM26!

16 PILLOLE DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

17 UN LAVORO DI SQUADRA PER LA CURA DEL PAESE

18 CI STO? AFFARE FATICA!

19 STORIA E CULTURA

19 STAGIONE TEATRALE DI FIEMME 2024-2025

20 32^ RASSEGNA "IL PIACERE DEL TEATRO"

21 QUALE FUTURO PER L'EX SEDE RSA?

22 NOTIZIE DALLA BIBLIOTECA

23 I TOPI DI BIBLIOTECA AL FESTIVAL "STORIE IN CAMMINO"

24 DARIO BOSIN 1950 - 2022

26 QUELL'OPERA TORNATA A CASA

27 EUGENIO MICH

28 NEL NOME DELL'IMPERATORE

29 BENEDIZIONE DEL "CRISTO DI STAVA"

30 AMBIENTE

30 LEGNA, COME BRUCIARLA CORRETTAMENTE

32 GIORNATA ECOLOGICA PER UN PAESE PIÙ PULITO

33 PERSONAGGI

33 TESERANI NEL MONDO: EMILY MOLINARI

35 ASSOCIAZIONI

35 ESTATE+ IL RITORNO

36 50 ANNI DI TAMBURELLO A TESERO

37 ACCOGLIENZA RINNOVATA

38 IL MINICORO GENZIANELLA

39 PRESEPI E CULTURE EUROPEE SI INCONTRANO

40 GRANDI SPETTACOLI NEL CIELO DEL TRENTINO

41 WALT DISNEY IN VISITA IN VAL DI FIEMME

42 RIPRISTINI E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

43 SE C'È MUSICA, C'È GIOIA!

44 INAUGURATA LA NUOVA CASERMA DEI POMPIERI

45 SPORT

45 MARCIALONGA, DALLA PISTA AI BANCHI DI SCUOLA

46 CRUCITIEZER

47 EVENTI NATALE 2024 E INVERNO 2024-2025

48 RECAPITI UTILI



L'editoriale

La sindaca **Elena Ceschini**

Care concittadine, cari concittadini,

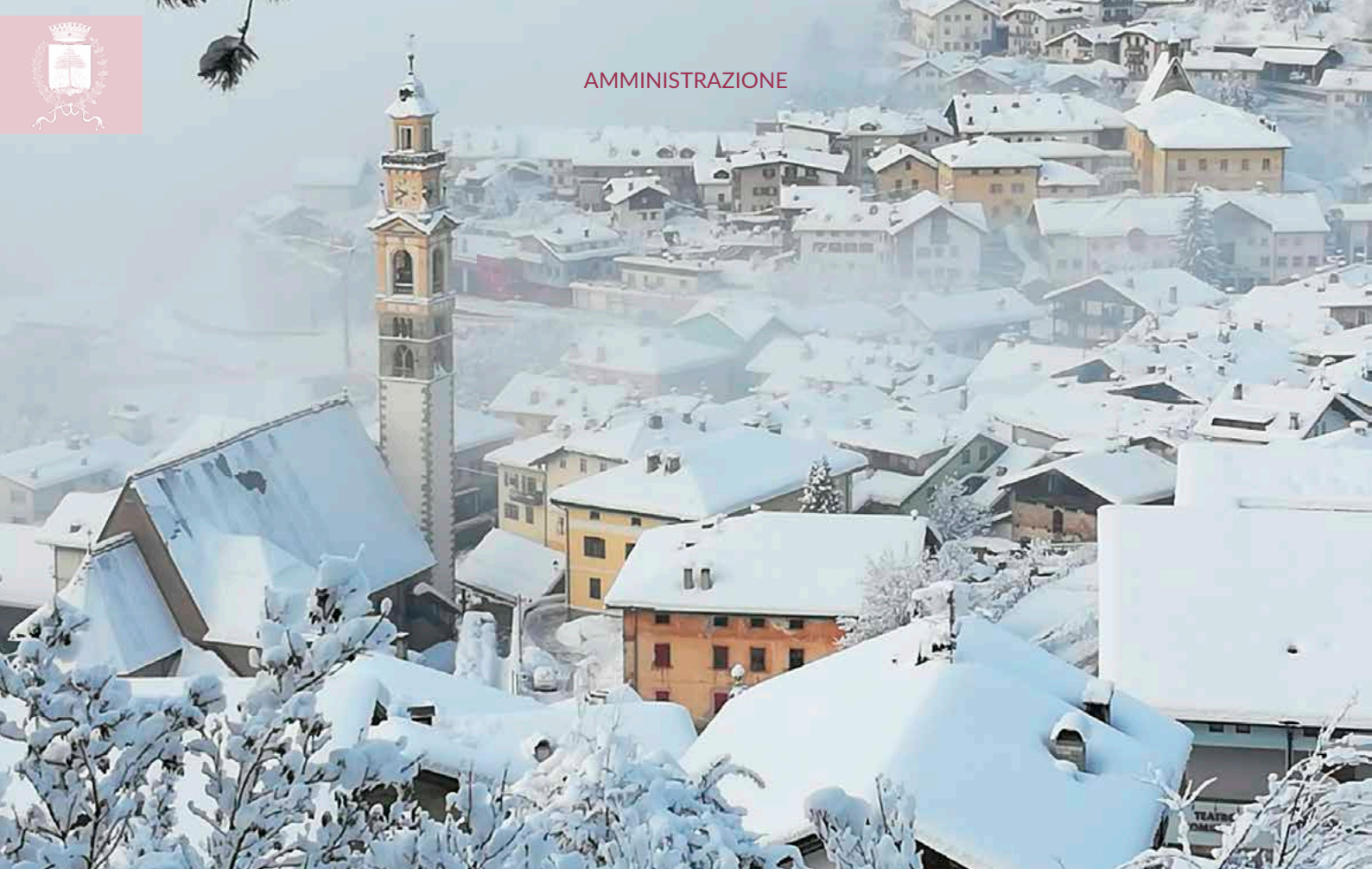
il 2024 è stato un anno importante per il riconoscimento di quella che è una delle ricchezze più preziose del territorio trentino: il volontariato. Il nostro capoluogo, infatti, è stato negli ultimi 12 mesi Capitale Europea del Volontariato. Lo scorso 3 febbraio, anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha presenziato alla cerimonia di inaugurazione. Significative le sue parole, rivolte a centinaia di rappresentanti delle realtà associative provinciali: "Il volontariato esprime una visione del mondo. Quella dell'indivisibilità della condizione umana. Il famoso *"I care"*, *"mi riguarda"*, fatto proprio da don Milani e da Martin Luther King. Una visione che pone in primo piano la persona, l'integralità della sua vita, il suo pieno diritto a essere parte attiva della comunità. Per questo valorizza le relazioni tra le persone, il dialogo, l'amicizia. Un impegno che, nei piccoli ambiti, immerge ogni giorno le mani nei problemi e negli affanni concreti e, tuttavia, porta a pensare in grande perché sa che ognuno contribuisce al cammino di tutti".

Se l'impegno di Trento come Capitale Europea del Volontariato è giunto quasi alla fine, non lo è l'impegno quotidiano dei volontari che, giorno dopo giorno, mettono al servizio della comunità il loro tempo, le loro energie, le loro capacità.

Nella nostra realtà, la gratuità e la solidarietà sono così diffuse e presenti nella quotidianità che si rischia di darle per scontate. Forse, per rendersi realmente conto del peso che hanno all'interno della nostra comunità, dovremmo provare a chiederci che paese sarebbe senza i tanti volontari dei vari gruppi legati alla protezione civile, al soccorso sanitario, allo sport, alla cultura, ai grandi eventi... Difficile, vero? Il volontariato fa talmente parte di noi, che non ci riesce di immaginare il nostro paese senza di esso.

Il Natale che si avvicina è anche simbolo di doni. Forse su questo dovremmo concentrarci: non sui regali materiali, ma su quelli immateriali che danno valore al tempo e alla comunità. Potrebbe proprio essere questa l'occasione per donare un grazie a tutti i volontari e le volontarie del nostro paese, a coloro cioè che donano loro stessi tutto l'anno.

Per concludere, cito nuovamente il presidente Mattarella. Le sue parole siano un augurio per il nostro paese, per il Natale in arrivo e, soprattutto, per il 2025: "Abbiamo bisogno di solidarietà, di esprimerla e di riceverla, per sentirci parte di una comunità e della sua storia che va avanti".



Le delibere del Consiglio comunale

Dal Consiglio del 15 maggio

14. È stato approvato il **rendiconto dell'esercizio finanziario 2023**. Al 31 dicembre risultavano le seguenti risultanze: fondo cassa 2.979.302,35 euro; avanzo di amministrazione 2.929.549,60 euro, di cui 1.755.063,89 euro di avanzo libero. 10 voti favorevoli, 4 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian e Stefano Trettel).

15. È stata ratificata la delibera di Giunta n. 61/2024 relativa alla **terza variazione**, adottata d'urgenza, da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024-2026. 10 voti favorevoli, 4 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian e Stefano Trettel).

16. L'Aula ha approvato la **quarta variazione** agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione. Tale modifica si è resa necessaria soprattutto per sostenere alcuni interventi in parte straordinaria, come il rifacimento del Ponte sul Rio Fassanel, per la manutenzione straordinaria di strade, acquedotti, illuminazione pubblica e patrimonio comunale. 10 voti favorevoli, 4 astenuti (Alan Barbolini, Luca

Bertoluzza, Massimiliano Deflorian e Stefano Trettel).

17. All'unanimità l'Aula ha autorizzato il rilascio del **permesso di costruire in deroga** per intervento di demolizione e ricostruzione totale delle murature perimetrali e dei solai, nell'ambito del progetto di risanamento conservativo della p.ed. 1379 in C.C. di Tesero.

18. È stato rilasciato il **permesso di costruire in deroga** per intervento di demolizione e ricostruzione totale delle murature perimetrali e solai della p.ed. 639 in C.C. di Tesero, nell'ambito dei lavori di risanamento conservativo della stessa. 13 voti favorevoli, 1 astenuto (Alan Barbolini).

19. Il Consiglio ha deliberato all'unanimità di chiedere alla Provincia Autonoma di Trento il nullaosta per l'interramento della condotta di scarico della fognatura del **Rifugio Tresca**. Ottenuta l'autorizzazione a procedere, verranno costituite le servitù a tempo indeterminato per la posa della tubatura interrata.

20. È stata rettificata, per mero errore materiale sul numero di particella fondiaria, la delibera 12/2024 relativa all'alienazione dell'immobile comunale **Ex Cassa Rurale**. 10 voti favorevoli, 4 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza,



Massimiliano Deflorian e Stefano Trettel).

21. All'unanimità, l'Aula ha approvato in linea tecnica il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento di demolizione e ricostruzione della **Baita Caserina** in località Pampeago, come da progetto dell'arch. Clemente Deflorian. La spesa prevista è pari a 1.489.151,22 euro, dei quali 804.108 euro per lavori e 684.971,22 euro per somme a disposizione.

Dal Consiglio del 10 luglio

22. Il Consiglio ha respinto la **petizione popolare**, promossa da un gruppo di cittadini, che chiedeva di "non vendere una porzione della piazza pubblica a Tesero". 9 favorevoli, 5 contrari (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

23. È stato approvato all'unanimità il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tesero**. Al 31 dicembre il fondo di cassa ammontava a 567,34 euro e l'avanzo di amministrazione era pari a 8.619,78 euro.

Dal Consiglio del 29 luglio

24. L'Aula ha approvato la **variazione di assestamento generale**, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. 10 voti favorevoli, 3 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza e Massimiliano Deflorian).

25. È stato approvato lo schema di atto aggiuntivo tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Tesero e la società Infrastrutture Milano Cortina 2026 Spa, concernente la rimodulazione delle risorse di ciascun lotto della **riqualificazione dello stadio del fondo**. 10 voti favorevoli, 3 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza e Massimiliano Deflorian).

26. È stato approvato all'unanimità il regolamento in materia di **statuto dei diritti del contribuente**, come da schema predisposto dal Consorzio dei Comuni Trentini e adattato alla realtà comunale.

27. All'unanimità è stata approvata la **permuta** fra il Comune di Tesero e l'Albergo Pozzole per la cessione da parte del Comune di 92 mq in cambio dell'acquisizione di 288 mq. A titolo di conguaglio, verranno versati nelle casse comunali 16.616 euro.

28. All'unanimità è stata approvata la **permuta** fra il Comune di Tesero e la ditta 2R Group Srl. A fronte di una cessione di 246 mq totali, il Comune accorperà al proprio patrimonio una metratura di 2.208 mq, oltre a introitare, a titolo di conguaglio, la somma di 26.544 euro.

29. All'unanimità sono state approvate le modifiche allo statuto tipo del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tesero**, al regolamento contabile e al regolamento degli allievi. Sono stati anche approvati i nuovi regolamenti per

l'attività del vigile del fuoco di complemento e del vigile fuori servizio e onorario.

Dal Consiglio del 2 ottobre

30. L'Aula ha approvato la **sesta variazione** agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione. Tale modifica si è resa necessaria soprattutto per inserire alcuni interventi in parte straordinaria, come la manutenzione dell'edificio scolastico, delle strade e degli immobili comunali. 10 voti favorevoli, 3 astenuti (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian e Stefano Trettel).

31. All'unanimità è stata approvata la **permuta** fra il Comune di Tesero e la società CAB Srl. A fronte della cessione di 146 mq, il Comune accorperà al proprio patrimonio una metratura di 953 mq. La differenza tra somma introitata e somma corrisposta è pari a 6.950 euro a favore dell'Amministrazione.

32. È stata rettificata, all'unanimità, la delibera 3/2024 relativa alla **permuta** tra il Comune di Tesero e Ventura Snc, così da adattarla alle difficoltà di cancellazione dell'onere reale e delle servitù.

33. È stata rettificata all'unanimità la delibera 26/2022 relativa all'acquisizione delle aree occupate dai lavori di realizzazione del nuovo marciapiede e dell'allargamento di via Lagorai, così da modificare il dato della superficie oggetto di **esproprio**.

34. È stata disposta l'alienazione mediante asta pubblica della **Ex Malga Pampeago** e dell'area di pertinenza, autorizzando altresì l'avvio della procedura di evidenza pubblica. Il prezzo a base d'asta è stato fissato in 346.506,98 euro. 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Luca Bertoluzza e Massimiliano Deflorian).

35. All'unanimità è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'istituto dell'accertamento con adesione**, mediante il quale, dove sussista materia imponibile concordabile, l'ente impositore e il contribuente possono definire gli elementi di applicazione dei tributi.

Dal Consiglio del 29 ottobre

36. L'Aula ha approvato all'unanimità di adottare in via preliminare la variante del **Piano Regolatore Generale** del Comune di Tesero, come da elaborati a firma dell'arch. Andrea Miniucchi.

37. All'unanimità l'Aula ha autorizzato la **deroga allo strumento urbanistico** per l'ampliamento dell'Hotel "La sorgente", come da progetto a firma del geom. Lorenzo Vanzetta.

38. Il Consiglio, all'unanimità, ha deliberato di chiedere alla Provincia il nullaosta per l'**estinzione del diritto d'uso** civico di una particella classificata come pascolo, ma destinata a parcheggio pubblico.



Lavori pubblici: aggiornamento

In queste pagine viene presentato in forma schematica, ma facilmente consultabile, il quadro con l'aggiornamento sui lavori pubblici che l'Amministrazione comunale di Tesero sta portando avanti.

Elena Ceschini, sindaca e assessora ai Lavori pubblici

■ LAVORI RECENTEMENTE ULTIMATI

Sistemazione muro di sostegno strada e piazzale caserma V.V.F.

Progettista: ing. Davide D'Incal

Importo complessivo: € 310.000,00

Impresa esecutrice: Sevis Srl (Soraga)

Sistemazione cordolo marciapiede in via Stazione e asfaltature varie

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 68.300,00

Impresa esecutrice: Fiemme Asfalti Srl (Masi di Cavalese)

Sistemazione staccionata lungo S.P. 215 di Pampeago verso loc. Stava

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 22.000,00

Impresa esecutrice: Progetto Legno (Predazzo) acquisto, squadra operai comunale (posa)

Rifacimento impianto antincendio teatro comunale

Progettista: dott. P.I. Massimo Vanzetta

Importo complessivo presunto: € 62.000,00

Impresa esecutrice: VE.MA.S. Elettrica s.n.c. (Castello di Fiemme)

Rifacimento impianto di riscaldamento Teatro comunale

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 41.480,00

Impresa esecutrice: Tecno Clima Zattoni s.r.l.

Note: sono stati inoltre sistemati i camminamenti e le scale adiacenti alla struttura, compreso l'accesso alla sala bavarese

Completamento tinteggiatura interna scuole elementari

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 12.000,00

Impresa esecutrice: Nerobutto srl (Grigno)

Completamento illuminazione parcheggio multipiano Via Sottopedonda e parcheggio "Tombón"

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 25.000,00

Impresa esecutrice: Luce e Design srl (acquisto pali), squadra operai comunale (posa)

Ampliamento lato nord-ovest ristorante la Moa (nuovo magazzino cucina)

Progettista: ing. Alessandro Pederiva

Importo complessivo: € 35.700,00

Imprese esecutrici:

- Costruzioni Edili Ventura (Tesero) - opere edili

- Vanzo Luca (Cavalese) - carpenteria e lattonerie

- Falegnameria Zorzi Raffaele (Panchià) - serramenti

Rifacimento acquedotti via Peros e via Merizol

Progettista: Ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 50.000,00

Impresa esecutrice: Dellagiacoma Giovanni (Predazzo)

Sistemazione strada bianca loc Naronchel (1° lotto)

Progettista: Ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 50.000,00

Impresa esecutrice: Terra e Neve (Tesero)

Sistemazione sentiero dei pianeti per cedimento tratto di strada

Progettista: Ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 18.300,00

Impresa esecutrice: Bortolas srl (Tesero)

Sistemazione strada Val di Lagorai per smottamento parte bassa

Progettista: Ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 16.348,00

Impresa esecutrice: Bortolas srl (Tesero)

Rifacimento camera di manovra vasca acquedotto denominata "Pesa"

Progettista: Trentino Eco Sinergie - TES (Trento)

Importo complessivo: € 21.167,00

Impresa esecutrice: Trentino Eco Sinergie - TES (Trento)

Ripristino pavimentazione in porfido varie zone centro storico Tesero, Stava e Lago

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 56.000,00

Impresa esecutrice: Sasini snc (Cavalese)

Sistemazione del rio Val de Valanza e svuotamento vasche filtranti realizzate dopo la tempesta Vaia

Progettista: Ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 12.360,00

Impresa esecutrice lavori: SEVIS di Soraga



■ LAVORI IN CORSO

Intervento di prevenzione rischio idrogeologico per loc. Propian – Sfronzon e Palanca

(posa reti di protezione e realizzazione vallo tomo a seguito della somma urgenza per frana 10.08.2017)

Progettista: ing. Thomas Amplatz

Importo complessivo: € 398.843,75

Impresa esecutrice: Betta s.r.l. (Ville di Fiemme)

Note: *intervento finanziato con risorse PNRR*

Ristrutturazione palazzina a servizio sede Croce Bianca

Progettista: geom. Gianni Vanzetta

Importo complessivo: € 320.000,00

Impresa esecutrice: Impresa Costruzioni Calzà s.r.l. (Arco)

Note: *intervento finanziato dal Consorzio BIM Adige per € 250.000,00*

Interventi di messa in sicurezza loc. Cerin

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 18.000,00

Impresa esecutrice: TES spa (Vedelago - TV) acquisto, squadra operai comunale (posa)

Manutenzione straordinaria strade e piazzali

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 70.000,00

Impresa esecutrice: Fiemme Asfalti Srl (Masi di Cavalese)

Videosorveglianza parcheggio "Tombón"

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 20.000,00

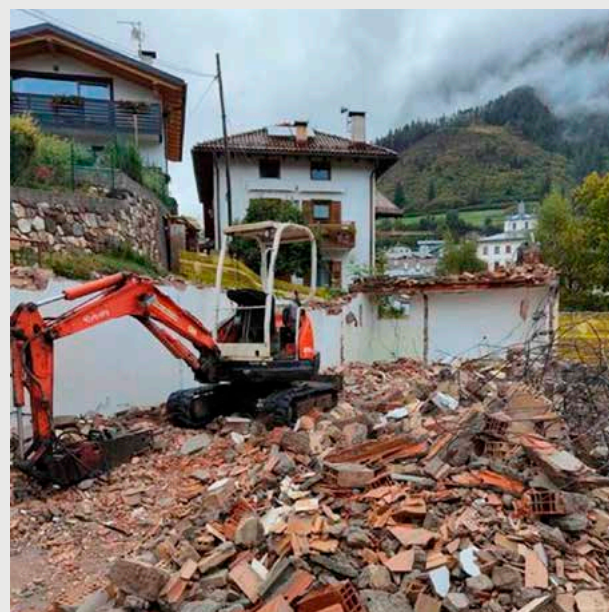
Impresa esecutrice: STT (Verona)

Nuova pavimentazione viabilità piazza C. Battisti – completamento strato di usura (tappeto finale)

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 123.300,00

Impresa esecutrice: Misconel Srl (Cavalese)





■ PROSSIMI LAVORI

(Già affidati o finanziati e in fase di affidamento)

Demolizione e ricostruzione ponte sul rio Fassanel

Progettista: ing. Gianluigi Santini

Importo complessivo: € 95.000,00

Impresa esecutrice: gara deserta

Note: in corso di pubblicazione nuova gara entro il 2024

Rifacimento tratto di acquedotto in via Stava (incrocio via Costa-incrocio via Arestiezza)

Progettista: geom. Ruben Vanzetta

Importo complessivo (PFTE): € 234.745,82

Impresa esecutrice: Edilpavimentazioni

Note: nel 2024 esecuzione primi 100 metri (Curva zorzi - incrocio via Valusella), proseguimento in primavera 2025

Realizzazione nuova illuminazione loc. Val e via Lago (parte terminale verso Masi)

Progettista: Luce e Design srl

Importo complessivo: € 51.496,20

Impresa esecutrice: Squadra operai comunale

Note: finanziamento € 50.000,00 PNRR - efficientamento energetico

Manutenzione straordinaria campo da calcio (Prog. Esecutivo)

Progettista: geom. Maurizio Piazzi

Importo complessivo: € 161.322,13

Note: ottenuto finanziamento PAT per € 110.175,00 - Affidò lavori da parte della Società sportiva

Ristrutturazione fontana loc. Lago (tutelata dalla Soprintendenza beni culturali P.A.T.)

Progettista: arch. Marco Ventura (U.T.C.)

Importo complessivo: € 6.832,00

Impresa esecutrice: Murino srl

Rifacimento camera di manovra di altre due vasche acquedotto

Progettista: Ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 48.000,00

Note: intervento finanziato con risorse Consorzio BIM Adige

Sistemazione appartamento scuole elementari

Progettista: Ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 14.000,00

Sistemazione strada forestale Naronchel (2° lotto)

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo: € 50.000,00

Manutenzione cimitero S. Leonardo - nuova caldaia per camera mortuaria

Progettista: p.i. Cerquettini Massimo

Importo complessivo: € 15.000,00

Manutenzione scuole medie (problemi infiltrazioni)

Progettista: ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 47.000,00

Manutenzione straordinaria strade

Progettista: ufficio tecnico comunale

Importo complessivo: € 50.000,00

Adeguamento locali per nuovi ambulatori medici c/o scuole elementari

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo complessivo presunto: € 25.000,00

Impresa esecutrice: Costruzioni Edili Ventura (Tesero)

■ PROGETTI IN CORSO

Sistemazione parte alta strada per loc. Zanon

Progettista: geom. Sebastian Gilmozzi

Importo complessivo presunto: € 220.000,00

Note: intervento finanziato a bilancio - in corso di redazione progetto esecutivo e avvio procedura espropriativa

Nuove reti acque bianche e nere loc. Piaso (Prog. Fattibilità Tecnico Economica PFTE)

Progettista: ing. Leonardo Scalet

Importo complessivo: € 539.713,63

Note: in corso procedura istituzione servitù - Ottenuto finanziamento P.A.T. per € 440.000

Completamento ristrutturazione casa Jellici (prog. preliminare)

Progettista: arch. Michele Facchin

Importo complessivo: € 3.686.840,21

Note: ottenuto finanziamento PAT per € 2.700.000 e fondo strategico Comunità Territoriale € 400.000 -In corso di predisposizione gara per progetto esecutivo, direzione lavori e sicurezza

Ristrutturazione locale "Ex Aziende Agrarie" per nuovo ufficio postale

Progettista: ing. Ermanno Fassan

Importo complessivo: € 165.000,00

Note: intervento finanziato a bilancio - definito con Poste Italiane che il Comune consegna il nuovo locale al grezzo

Ripristino smottamento strada Val di Lagorai parte alta

Progettista: dott. forestale Ruggero Bolognani

Importo complessivo: € 78.877,20

Note: previsto finanziamento con importo miglione boschi-ve accantonato

Nuovi impianti fotovoltaici su coperture edifici comunali (scuole elementari e teatro)

Progettista: per. ind. Stefano Saveriano

Importo presunto: € 220.000,00

Note: opera già interamente finanziata sul bilancio comunale e in affidamento entro il 2024



Sistemazione e riqualificazione palestra Stava (problema infiltrazioni e muffe)

Progettista: ing. Giorgio Raia

Note: in corso redazione DOCFAP (documento fattibilità alternative progettuali) e successivamente si valuterà bando sport PAT per finanziamento

Demolizione e ricostruzione baita Caserina in loc Pampeago

Progettista: arch. Clemente Deflorian

Importo complessivo: € 1.489.151,00

Note: avviso manifestazione d'interesse per project financing (il Comune investirà l'importo che introiterà dalla vendita della ex Malga di Pampeago)

■ PROGETTI IN AFFIDAMENTO

Riqualificazione parte vecchia cimitero S. Leonardo

Progettista: arch. Clemente Deflorian (Tesero)

Importo presunto: € 400.000

Sistemazione muro a valle e rifacimento condotta acque bianche via Rododendri

Progettista: ing. Alessio Bonelli (Ville di Fiemme)

Importo presunto muro: € 185.000

Importo presunto acque bianche: € 157.000

Note: contributo avanzo Comunità territoriale € 200.000



Buon 100° anniversario Villa Regina!

Massimo Cristel, assessore alla Cultura

Si è svolta giovedì 7 novembre la celebrazione del centenario di fondazione di Villa Regina, importante città nella provincia di Rio Negro in Argentina (Patagonia settentrionale), Municipalità con cui il nostro Comune nel 2023 ha stretto un "Patto di Amicizia".

Alla base della nascita di questo centro nell'Alta Valle del Rio Negro vi fu un'iniziativa di colonizzazione del territorio patagonico per opera della Compagnia Italo Argentina di Colonizzazione (C.I.A.C.), con a capo l'ing. Filippo (Felipe) Bonoli (Roma 1883 - Patagonia 1967), il quale si basò sui precedenti studi e progetti preliminari datati 1899 a cura dell'ing. Cesare Cipolletti (Roma 1843 - Alta Mar, Isole Canarie, 1908).

Il 7 novembre 1924 il presidente della Repubblica Argentina, Marcelo Torcuato de Alvear (Buenos Aires





1868-1942; in carica dall'ottobre 1922 all'ottobre 1928), firmò il decreto n. 18.728 di approvazione dello Statuto della C.I.A.C.. Il nome dell'insediamento era inizialmente "Colonia Regina Pacini de Alvear", attribuito in omaggio alla moglie del Presidente argentino. Successivamente, con la crescita esponenziale di quello che era un villaggio rurale e con la sua progressiva trasformazione in un centro urbano, la denominazione mutò in Villa Regina e la città, nella sua lunga fase di sviluppo, si guadagnò l'appellativo di "Perla del Valle". Diversi anni più tardi, nel 1958, la Municipalità stabilì il 7 novembre quale anniversario di fondazione della città.

La C.I.A.C. reclutava in Italia, in varie regioni dal nord al sud, la manodopera da indirizzare in questa remota parte del mondo. Siamo a metà degli anni '20 del Novecento. Anche la nostra provincia, nel quadro più generale della storia dell'emigrazione trentina, fu interessata dall'azione di questa "agenzia": partirono in molti, da varie località; prima gli uomini, poi le donne con i figli piccoli. Da Tesero (ma anche da altri paesi della Val di Fiemme, come Castello-Molina e Cavalese) vi furono diverse persone che tentarono la fortuna e si recarono in Patagonia piene di speranza, nonostante il lungo viaggio in nave da Genova a Buenos Aires (circa un mese, poi tre settimane) e poi in



treno, il tutto al fine di migliorare le proprie condizioni economiche, stan- te una situazione di crisi permanente in patria.

Arrivati a Villa Regina i nostri emigrati, come tutti gli altri, trovarono gli appezzamenti di terreno che erano stati loro promessi, ma dovettero lavorare non poco per dissodare e arare la terra per poi iniziare a coltivarla. Vennero creati canali irrigui e piantati alberi da frutto, in particolare mele, pere e uva che ancor oggi rappresentano le coltivazioni prevalenti in tutta la zona. Ecco qui l'origine della "chacra", ossia "campagna coltivata a frutteto".

Inizialmente Villa Regina era un piccolo paese con poche case in mezzo ad una sorta di deserto percorso dal fiume Rio Negro, ma nel giro di pochi anni crebbe a vista d'occhio fino a diventare l'odierna città di circa 40 mila abitanti, circondata dalla campagna. L'origine italiana della maggior parte della popolazione è evidente: dai nomi e cognomi degli abitanti, alle insegne dei negozi, ai menù dei ristoranti, a diversi vocaboli rimasti nel modo di parlare quotidiano.

La comunità tesserana e trentina fondò nel 1962 il Círculo Trentino di Villa Regina (affiliato all'Associazione

Trentini nel Mondo), luogo di ritrovo per tutti i migranti e le loro famiglie, ancora oggi punto di riferimento per i discendenti che tengono molto alle proprie origini trentine, nel ricordo dei propri nonni e bisnonni: qui, ad esempio, si cucinano ancora la polenta, i crauti, i canederli, lo strudel, i grostoli e si conservano molte fotografie inviate da Tesero ai parenti emigrati. A Villa Regina e dintorni sono presenti tutt'oggi alcuni cognomi tipicamente tesserani: Deflorian, Delladio, Cristel, Mich, Trettel, Ventura (altri come Carpella, Vinante e Zeni sono scomparsi ormai da qualche anno).





Sembra che Villa Regina sia il centro, dopo Tesero, con la maggior presenza di tesserani!

Un'altra curiosità: allo scopo di invocare la protezione divina sulle coltivazioni, alla fine degli anni '20 i *tiézeri* di Villa Regina costruirono addirittura una cappella (la "*capillita*") sulla "*Barda Norte*", la montagna-altipiano che sovrasta la valle e la città da nord.

L'emigrazione, nelle intenzioni di alcuni, doveva essere solo temporanea, ma poi con il passare del tempo diventò permanente: "*Se disèva de star qua cinque agni, e ogni di se fasèva 'l conto: quatro agni, nòve mesi e tanti di... e 'ntanto l'è diventà mèzo sècol...*", così scriveva Andrea Zeni, detto "Picchio", in una lettera inviata a Tesero nel 1978.

Per ricordare questi nostri antenati emigrati e la loro esperienza migratoria l'Amministrazione Comunale di Tesero nel 2023 ha aderito alla proposta di firmare un Patto di Amicizia con la Municipalità di Villa Regina: oltre alla memoria in sé, questo accordo rappresenta una cornice istituzionale entro cui poter collocare interessanti collaborazioni ed iniziative di carattere socio-culturale e cooperativo, anche a livello provinciale.

Il Comune di Tesero ha preso parte alle celebrazioni del centenario con una propria delegazione composta dal sottoscritto e dal dott. Carlo Dellasega (grande esperto di cooperazione), i quali si sono recati in terra argentina ospiti della comunità trentina a Villa Regina. Una presenza in ricordo dell'emigrazione trentina e fiemmese in Patagonia, che è stata anche viaggio di studio all'insegna della cooperazione allo sviluppo in un'area e in un Paese che attualmente purtroppo sono in forte sofferenza dal punto di vista socio-economico.

Molte sono state le iniziative organizzate per celebrare questo traguardo: la cerimonia pubblica di giovedì 7 novembre con i discorsi istituzionali, le premiazioni di alcuni dei figli (ormai molto anziani) dei primi immigrati, la scopertura di alcune targhe celebrative in onore dei primi

coloni e l'inaugurazione di un monumento intitolato alla memoria "*de los primeros pobladores*", una grande sfilata con tutte le associazioni e i gruppi socio-culturali e sportivi della città, concerti di musica ed esibizioni di artisti all'aperto e un concerto di gala della Orchestra Filarmonica del Rio Negro presso il grande Teatro Círculo Italiano.

Di grande interesse, infine, è stata la presentazione del libro intitolato "*100 per 100, 1924-2024 Villa Regina, Italia en Patagonia*" a cura del prof. Martín Vesprini e del prof. Rodolfo Veronesi: una ricerca che, partendo dalla storia della città e del suo sviluppo (all'insegna del motto "Forza, Amore e Intelletto", acronimo F.A.I., la prima associazione cittadina poi ribattezzata "Círculo Italiano"), punta ad evidenziare lo spirito di innovazione e a lanciare un chiaro messaggio di impegno e di speranza per il futuro di questa terra a forte vocazione agricola e frutticola, attraverso iniziative di formazione, cooperazione e internazionalizzazione grazie alla presenza dell'Università del Rio Negro e del C.I.A.T.I. (*Centro de Investigación y Asistencia a la Industria*), un importante centro di ricerca nel campo delle scienze dell'alimentazione, dell'energia e dell'ambiente; di qui l'instaurazione di importanti protocolli di collaborazione con l'Università di Bologna, Campus di Cesena, e la Fiera MacFrut di Cesena (città gemellata con Villa Regina dal 1988). In virtù dei legami storici esistenti con la nostra terra, ai quali si richiama il Patto di Amicizia, su questo libro sono state dedicate pure diverse pagine a Tesero, alla Val di Fiemme e al Trentino - Alto Adige: in Patagonia esiste dunque un libro che parla (anche) di noi!

Quello della delegazione del Comune di Tesero è stato un interessante viaggio ricco di incontri, all'insegna dell'amicizia, della storia e della memoria, ma anche dello studio e della conoscenza dell'attualità e delle prospettive future, a Villa Regina, nella città di Viedma (capoluogo del Rio Negro), nella capitale Buenos Aires e in altre città argentine.



Novità sull'IM.I.S.

Iosella Zorzi, assessora tecnica a Bilancio e Tributi

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il decreto che stabilisce quali atti sono esclusi dall'obbligo del contraddittorio preventivo, ovvero del confronto con la pubblica amministrazione in caso di accertamenti tributari, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 6-bis della legge 212/2000.

È stato introdotto l'obbligo generalizzato di contraddittorio preventivo per tutti gli atti autonomamente impugnabili avanti alle Corti di giustizia tributaria, escludendo tuttavia gli atti automatizzati o sostanzialmente automatizzati, quelli di pronta liquidazione e gli atti di controllo formale della dichiarazione del contribuente.

Alla luce di ciò, il Consorzio dei Comuni Trentini ha stilato il "Regolamento Comunale per l'applicazione dello Statuto dei Diritti del Contribuente", che è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Tesero del 29/07/2024. Il regolamento stabilisce gli atti emessi dagli enti locali soggetti all'istituto del contraddittorio preventivo, nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa.

Con deliberazione del Consiglio comunale del 02/10/2024 è poi stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Istituto dell'accertamento con adesione".

Il regolamento disciplina l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente sulla base dei criteri stabiliti dal D. Lgs 19 giugno 1997 n. 218 e successive modificazioni e

integrazioni. Ha l'obiettivo di semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento, anche attraverso la riduzione di adempimenti per i contribuenti, instaurando con i medesimi una sempre più fattiva collaborazione, anche al fine di ridurre un lungo e particolarmente difficile contenzioso per tutte le parti in causa e costituisce raccordo con l'istituto del contraddittorio preventivo.

Si ricorda, inoltre, che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 44 del 23/11/2023 sono state approvate le aliquote agevolate IM.I.S. per il 2024, confermate per il 2025, riferite alle seguenti casistiche:

- Fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti in linea retta entro il II° grado che li utilizzano come abitazione principale (aliquota 0,35%)
- Fabbricati ad uso abitativo locati a canone concordato (art. 2 c. 3 L.431/1998) (aliquota 0,35%)
- Fabbricati ad uso abitativo oggetto di locazione a lungo termine ai sensi della L. 431/1998 (aliquota 0,55%)

Per l'applicazione dell'aliquota agevolata sui fabbricati locati di cui sopra, si rende necessario presentare all'Ufficio Tributi apposita comunicazione allegando il contratto di locazione registrato. L'ufficio rimane a disposizione per chiarimenti.



Giochi Olimpici sempre più vicini

Elena Ceschini, sindaca

Mentre si avvicina l'appuntamento olimpico e paralimpico di inizio 2026, proseguono i lavori di adeguamento al Centro del Fondo "Fabio Canal" di Lago di Tesero, che ospiterà le gare di fondo e di combinata nordica.

Di seguito un veloce aggiornamento della prima fase del progetto, finanziato con fondi statali per 18,5 milioni di euro. È importante sottolineare come questi fondi siano vincolati alle opere olimpiche: l'Amministrazione non può assolutamente deviarli su altri interventi comunali.

UF1A: nuovo volume interrato con accesso diretto ad area di gara - 4,95 milioni di euro

Stato: cantiere

Fine lavori: fine novembre 2024

UF1B: ristrutturazione e ampliamento edificio tribuna con nuova copertura - ampliamento centro FISL con locali di sicurezza e sala muscolare (accordo FISL - collaborazione CERISM e Università - centro federale) - 4,9 milioni di euro

Stato: cantiere

Fine lavori: marzo 2025

UF2: piano di manutenzione straordinaria su edifici esistenti e adeguamento energetico (sostituzione serramenti, tinteggiature, sostituzione manti di copertura, nuovi corpi illuminanti - ristorante) - 0,85 milioni di euro

Stato: progettazione esecutiva

Inizio lavori: febbraio 2025 **Fine lavori:** settembre 2025

UF3: adeguamento percorsi piste - impianto innevamento - illuminazione piste - piano di acquisto/rinnovo/espropri piste - adeguamento tecnologico con nuovi impianti di rete wifi - videosorveglianza monitoraggio neve meteo e approvvigionamento idrico - 6,05 milioni di euro

Stato: cantiere

Fine lavori: novembre 2024 (piste/movimenti terra) e fine giugno 2025 (impianti e opere edili)

UF4: nuova pista skiroll (1,75 milioni) - gruppo di lavoro, modifiche, regolamento d'uso

Stato: progettazione esecutiva

Inizio lavori: febbraio 2025 **Fine lavori:** settembre 2025

Per quanto riguarda, invece, la seconda fase - finanziata con fondi provinciali per 3,9 milioni - lo stato dei lavori è il seguente.

UF5: manutenzioni straordinarie compresa attuale sala stampa (1 milione di euro) - sostituzione serramenti, nuovi servizi igienici, tinteggiature, sostituzione manti di copertura, nuovi corpi illuminanti, asfaltatura piazzale

Stato: progettuale **Cantiere:** marzo 2025/settembre 2025

UF6: acquisto attrezzatura e arredi (1 milione di euro) - collaborazione studenti ENAIP Tesero

Stato: progettuale **Fornitura:** giugno 2025/settembre 2025

Ulteriori interventi previsti: sostituzione mezzi in dotazione al centro del fondo e ampliamento area camper.

Sono, inoltre, in programma alcuni interventi per l'efficientamento energetico del Centro del Fondo: il rifacimento degli impianti di illuminazione, la sostituzione dei serramenti e dei manti di copertura e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici su edificio FISL e su edificio Ex Tribuna (149 pannelli, potenza complessiva 60 kWp).

Come noto, il Centro del Fondo, di proprietà comunale, è affidato in concessione a gestori privati. Purtroppo, quest'anno la gara è andata deserta a causa delle ancora troppe incertezze legate all'attività durante il periodo olimpico. Pertanto l'Amministrazione ha affidato per via diretta la gestione dell'impianto sportivo per la prossima stagione invernale ad ITAP, così da garantirne l'utilizzo agli utenti. Nel frattempo, si sta lavorando per l'affido per l'inverno 2025/2026 e per gli anni successivi. Lo sguardo, infatti, va già oltre l'appuntamento a cinque cerchi. Ricordo, a tal proposito, che le Olimpiadi lasceranno un'importante eredità sul nostro territorio. La Provincia contribuirà fino al 2047 con 120.000 euro annui da destinare alla gestione corrente dello Stadio. Altri fondi arriveranno dalla FISL quale contributo per il Centro federale (l'accordo è in fase di definizione). Con la Provincia, sono stati inoltre contratti 2.800.000 euro per opere complementari al servizio del territorio. La somma verrà destinata al completamento di Casa Jellici.





Fiemme si prepara a brillare Diventa volontario per Team26!

Silvia Vaia

La Val di Fiemme è pronta a vivere il grande evento: dal 6 al 22 febbraio 2026 le Olimpiadi, e dal 6 al 15 marzo le Paralimpiadi, porteranno l'attenzione mondiale sulla nostra vallata. In Fiemme si svolgeranno 60 gare, tra cui 21 olimpiche e 39 paralimpiche. Tesero e Predazzo ospiteranno il 31% delle competizioni: Tesero ne ospiterà ben 54, tra gare di sci di fondo, combinata nordica, sci di fondo paralimpico e biathlon paralimpico.

Per la Val di Fiemme, che ha già ospitato con successo i Campionati del Mondo di sci nordico nel 1991, 2003 e 2013, oltre a più di 400 gare di Coppa del Mondo e eventi internazionali, è un sogno che si avvera. Con l'arrivo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, la valle si prepara a mostrare al mondo il suo spirito accogliente e la passione per lo sport.

La Val di Fiemme, da sempre una terra di volontariato, deve il suo successo all'impegno generoso della sua comunità. Sin dal 1990, il Comitato Organizzatore di Fiemme ha potuto contare su un numeroso gruppo di volontari, pronto ad ampliarsi per il grande evento. Le candidature sono aperte a tutti: saranno infatti necessari 2500 volontari sul nostro territorio. È stato da poco lanciato Team26, il programma dedicato a volontarie e volontari dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, che offre a chiunque desideri partecipare l'opportunità di contribuire a un evento storico.

I volontari potranno partecipare attivamente nei tre siti ufficiali della valle: lo Stadio del Fondo "F. Canal" di Tesero, lo Stadio del Salto "G. Dal Ben" e il Villaggio Olimpico di Predazzo. Far parte di Team26 significa contribuire alla realizzazione di un evento di rilevanza mondiale e rappresentare l'essenza dei Giochi. I volontari saranno fondamentali per rendere indimenticabile questo evento, incontrando e accogliendo atleti e spettatori da tutto il mondo. Ogni volontario avrà la possibilità di lasciare un segno nella storia di questi Giochi e vivere le emozioni di quest'esperienza in prima persona.

Per candidarsi come volontari è necessario aver compiuto



18 anni entro il 1° novembre 2025 e garantire una disponibilità di almeno nove giorni non consecutivi durante i Giochi. Per le Olimpiadi, i giorni di gara saranno sedici, inclusi tre weekend. È richiesta anche una buona conoscenza dell'italiano o dell'inglese, oltre alla partecipazione a incontri di selezione e formazione. Unirsi a Team26 è semplice: basta visitare il sito www.fiemmeworldcup.com, nella sezione Olimpiadi 2026 – Volontari "Team26", e compilare il modulo online, indicando la preferenza per la sede "Predazzo-Tesero".

In attesa dei Giochi, nel 2025 la Val di Fiemme ospiterà una serie di eventi importanti: il 3-4-5 gennaio si terrà il COOP FIS Tour de Ski, il 29 e 30 gennaio la Coppa del Mondo IBU Biathlon Paralimpico, il 1° e 2 febbraio la Coppa del Mondo FIS Sci di Fondo Paralimpico, e dal 18 al 21 settembre il Fiemme Summer FIS Nordic Festival. Questi eventi offriranno alla comunità l'opportunità di respirare l'atmosfera dei Giochi e prepararsi per questo importante appuntamento.

Non perdere l'occasione di essere parte di questo viaggio straordinario: la Val di Fiemme ti aspetta per vivere un'esperienza che cambierà la tua vita. Scansiona il QR-Code per maggiori informazioni e candidati subito! I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 sono alle porte, e insieme possiamo renderli indimenticabili.



Pillole di urbanistica e gestione del territorio

Matteo Delladio, assessore all'Urbanistica e alle Foreste

APPROVATA LA VARIANTE AL PRG

È stata approvata dal Consiglio comunale di fine ottobre la variante al Piano Regolatore Generale. Tra gli obiettivi individuati, già deliberati in Aula lo scorso dicembre: il risparmio di territorio, minimizzando il consumo di suolo e migliorando l'assetto insediativo e infrastrutturale esistente; il recupero urbanistico attraverso il riuso di volumi esistenti o ambiti di tessuto edificato consolidato, anche di centro storico, incongrui o in stato di abbandono; l'appoggio a nuove iniziative di edilizia abitativa per prime case; il sostegno alle attività sportive, ricreative, turistiche, commerciali ed artigianali per dare nuovo impulso all'economia locale offrendo la possibilità di espansione alle attività esistenti e di apertura a nuove iniziative; inserimento di eventuali nuove aree per opere pubbliche o di interesse pubblico, in particolare in ambito viabilistico. Quella recentemente approvata è la prima variante dal 2016: ritenendo fosse il momento di aggiornare il PRG, l'Amministrazione ha soprattutto voluto creare i presupposti per soddisfare le esigenze abitative, in particolare dei giovani.



CESSIONE EX MALGA PAMPEAGO, RIQUALIFICAZIONE BAITA CASERINA

Come noto, l'Amministrazione, dopo il voto favorevole del Consiglio comunale, ha disposto l'alienazione dell'ex Malga Pampeago, edificio di proprietà comunale dismesso da anni e ormai in condizioni pericolanti, e non più considerato di interesse pubblico. La base d'asta per la vendita dell'immobile è stata fissata in 346.506,98 euro.

L'Amministrazione intende mettere a disposizione questa somma per la riqualificazione della Baita Caserina. Il progetto, a firma dell'architetto Clemente Deflorian, prevede la demolizione e la ricostruzione dell'edificio, per un totale di 1.500.000 euro. Il Comune contribuirà con circa 400.000 euro, cercando, per il valore restante, la partecipazione di capitali privati. A breve verrà quindi pubblicato un avviso di manifestazione di interesse finalizzato a verificare se vi siano operatori, in possesso di adeguata qualificazione, interessati alla proposta che permetterebbe loro di beneficiare della concessione d'uso della struttura riqualificata per un determinato periodo di tempo, che sarà definito dall'Amministrazione stessa.

PER UN TERRITORIO PIÙ SICURO

Prosegue il lavoro di messa in sicurezza del territorio comunale, soprattutto dopo la tempesta Vaia che ha aumentato l'instabilità idrogeologica di alcune zone. È il caso di Pampeago, dove le opere di mitigazione del rischio sono state lunghe e complesse, ma sono ora in fase di completamento. Dopo la sistemazione della parte alta e di quella posta a ridosso degli alberghi, rimane da completare la parte bassa con la rimozione del tomo provvisorio. Entro la fine dell'anno sarà esperita la gara per il terzo e ultimo lotto, i cui lavori dovrebbero iniziare in primavera. Il progetto prevede la realizzazione di ulteriori rastrelliere di legno a protezione della S.P. 215 e la rimozione del tomo paravalanghe realizzato nel 2018 in somma urgenza dal Servizio gestione strade immediatamente dopo la tempesta e necessario a garantire l'incolumità della circolazione sottostante. Con questo ulteriore intervento, l'importo complessivo dell'opera passa da 1.205.000 a 2.770.000 euro, a carico del bilancio provinciale. terminate le opere del terzo lotto, si potranno considerare conclusi i lavori di messa in sicurezza post Vaia a Pampeago.

Altre opere di difesa idrogeologica, con posa reti di protezione e realizzazione di un vallo tomo, sono in fase di realizzazione in località Propian-Sfronzon e Palanca, con finanziamento PNRR (importo complessivo 398.843,75 euro). Poco più di 12.000 euro sono stati investiti, invece, per la sistemazione del rio Val de Valanza con ripulitura delle briglie e lo svuotamento delle vasche filtranti realizzate dopo la tempesta Vaia.



Un lavoro di squadra per la cura del paese

Marisa Delladio, assessora al Cantiere Comunale, Verde Pubblico, Arredo Urbano, Viabilità, Mobilità e Polizia Locale

Questi sono stati mesi particolarmente intensi per la squadra comunale, che ha portato avanti numerosi interventi di cura, pulizia e gestione del territorio. Attualmente la squadra è composta da sei operai fissi e da due operai stagionali. Il numero è decisamente sottodimensionato rispetto all'ampiezza del territorio e alle attività da svolgere, ma per le pubbliche amministrazioni non è purtroppo possibile assumere nuovo personale.



A seguito di pensionamenti, negli ultimi anni sono state perlomeno integrate delle figure specifiche; più precisamente:

- 1 tecnico che coordina la squadra operai, con mansioni di coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva su cantieri di lavori pubblici, perizie tecniche su lavori secondari con successiva direzione lavori del cantiere.
- 1 muratore.

- 1 operaio per la manutenzione delle strade boschive e, nel periodo invernale, per lo sgombero neve con la pala gommata, per lavori da fabbro e per la manutenzione ordinaria dei mezzi in dotazione alla squadra.

La squadra si occupa anche di lavori di falegnameria, interventi sulla rete dell'acquedotto, manutenzione dell'illuminazione pubblica e del verde, installazione di addobbi e supporto alle manifestazioni (montaggio palchi, viabilità ed eventuali altre necessità).

Viste le difficoltà dovute al sottodimensionamento, di grande aiuto sono la squadra intercomunale e la squadra del BIM, che contribuiscono allo sfalcio in estate e allo sgombero neve in inverno.

Tra i lavori portati a termine recentemente dagli operai comunali, ricordo la sistemazione dei ponti in località Aleci, Paracara e Buson, che presentavano notevoli ammaloramenti alle parti in legno.



A sostegno dell'importante lavoro a

servizio del territorio, l'Amministrazione comunale ha voluto sostituire i due automezzi della squadra: ora gli operai hanno a disposizione due nuovi Piaggio Porter NP6, uno dei quali con allestimento Donkey 4X4.



Inoltre, con l'ausilio di una ditta esterna, è stata da poco ultimata la nuova staccionata a protezione del parco giochi di Piazza Cesare Battisti.



PAGA IL PARCHEGGIO CON L'APP

Dal 20 ottobre è possibile parcheggiare nelle zone a pagamento utilizzando l'App Money Go, che permette di gestire la sosta pagando per il tempo effettivamente utilizzato. Sui parcometri sono riportate tutte le informazioni per l'utilizzo del servizio.

LA POLIZIA LOCALE

Ad oggi il Corpo di Polizia Locale dell'Alta Val di Fiemme dispone di sette vigili. Per offrire un servizio ottimale - garantendo la copertura di sette giorni a settimana dalle 7.30 alle 19.00, con alcuni servizi fino alle 22.00 - sarebbero necessari nove operatori.

Fino ad ora, dunque, il Corpo è stato sottodimensionato e sono stati necessari grandi sforzi per coprire tutti i servizi richiesti. A breve sarà convocata la Conferenza dei Sindaci per confermare l'assunzione di un operatore di polizia locale con indizione di concorso pubblico; nella stessa seduta sarà proposta l'assunzione di un ulteriore operatore per arrivare alle nove unità, cioè il numero perfetto per garantire una presenza continua sul territorio.

Con queste premesse, è evidente quanto sia fondamentale la collaborazione dei nonni vigili, sempre disponibili e presenti per sorvegliare alcuni punti nel centro storico e garantire così la sicurezza dei nostri scolari negli attraversamenti pedonali.



Ci sto? Affare fatica!

Morena Iellici, consigliera con delega alle Politiche Sociali

Per il terzo anno consecutivo si è svolto nel nostro Comune il progetto "Ci sto? Affare fatica!".

La scorsa estate, nel mese di luglio, non sono certo passati inosservati i nostri ragazzi e le nostre ragazze dalla maglietta rossa, che, a bordo delle proprie biciclette e armati di attrezzi, hanno lavorato per due settimane alla sistemazione della siepe di protezione del marciapiede sulla S.P. 215 in direzione Stava, che necessitava di manutenzione in quanto vistosamente ammalorata a causa dell'esposizione alle intemperie nel corso del tempo.

Il progetto ha visto coinvolti complessivamente venti ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 16 anni, i quali hanno aderito, con entusiasmo e voglia di darsi da fare, a questa bellissima iniziativa che permette ai nostri giovani di rendersi protagonisti attivi della manutenzione e conservazione del bene comune.

Proposta e coordinata dalla Cooperativa Sociale Progetto 92 e fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, quest'iniziativa, che si è svolta su due turni di una settimana



na ciascuno, ha avuto anche quest'anno grande successo: i posti disponibili sono andati esauriti in pochi giorni.

Nello stesso periodo il progetto, che ha carattere nazionale ed è patrocinato dal Ministero del Lavoro, ha avuto luogo anche in altri comuni di Fiemme (Cavalese, Ville di Fiemme e Castello-Molina di Fiemme) e del Trentino.

Al termine di ogni settimana i ragazzi sono stati ricompensati con un "buono fatica" che hanno potuto usare in un negozio da loro scelto all'inizio della settimana di lavoro.

Vogliamo ringraziare di cuore gli operai **Ciro Doliana** e **Aldo Frainer**, che hanno seguito il progetto con tanta passione e professionalità, rendendo il lavoro piacevole e regalando ai ragazzi tanti momenti di formazione che torneranno utili nel loro futuro; un grazie particolare anche a **Beatrice Zanon**, che nel suo ruolo di tutor ha coordinato e guidato con entusiasmo, impegno e dedizione i due gruppi di ragazzi.

Esperienze come questa sono sicuramente un segnale di quella "voglia di fare e mettersi in gioco" che tante volte noi adulti non cogliamo e che invece, se coltivata e messa a frutto, farà di loro delle giovani donne e dei giovani uomini intraprendenti e capaci di creare un mondo migliore.



"Secondo me è stata una bella esperienza, che insegna a noi ragazzi il vero valore di ciò che ci circonda, provando in prima persona la fatica e la soddisfazione di fare qualcosa per il nostro paese; credo che sia stato un momento divertente ma allo stesso tempo interessante ed istruttivo anche e soprattutto grazie agli animatori".

"È una bella esperienza per poter fare del bene per il paese".

"Mi è sembrato un ottimo modo per passare il tempo rendendomi utile al paese ed è stato un lavoro gratificante e un buon modo per stare in compagnia".

Stagione teatrale di Fiemme 2024-2025

Massimo Cristel, assessore alla Cultura

L'autunno ha visto il ritorno della Stagione Teatrale di Fiemme, proposta culturale che i Comuni di Tesero, Cavalese, Predazzo e Ville di Fiemme organizzano in maniera congiunta a favore della collettività (residenti ed ospiti), grazie all'indispensabile supporto del Coordinamento Teatrale Trentino, nonché del gestore del cinema-teatro di Tesero per quanto riguarda la nostra struttura.

In un periodo storico di oggettive difficoltà è motivo di grande soddisfazione per le quattro Amministrazioni riuscire a proporre anno dopo anno, qui in Val di Fiemme, un nutrito cartellone di spettacoli teatrali con protagoniste diverse compagnie professionali.

L'auspicio è quello di consolidare e, se possibile, migliorare il trend positivo che negli ultimi anni ha visto un significativo e convinto ritorno del pubblico a teatro, dopo il periodo difficile legato alla pandemia "covid19" che tutti ormai ci siamo lasciati alle spalle.

La novità di quest'anno è la presenza di ben tre spettacoli "fuori abbonamento", vale a dire "Se.No." (18/01/25), "Dopo la pioggia" (12/02/25), "Sei un mito!" (07/02): tre proposte che speriamo possano catturare anch'esse l'interesse e il gradimento del pubblico.

In generale lo staff organizzatore ha cercato di proporre un mix di titoli per permettere al pubblico di spaziare attraverso vari generi, dal teatro civile e impegnato alla commedia, dallo spettacolo a tema musicale a quello a sfondo storico, dalle *pièces* teatrali ispirate a storie vere e drammatiche per arrivare infine alla satira. Lo scopo di andare a teatro è assistere a ciò che accade sul palcoscenico per emozionarsi, ridere, divertirsi, ma anche riflettere, pensare e, perché no, ricavare nuovi stimoli e nuovi insegnamenti per provare a migliorare se stessi e magari, almeno un po', anche la collettività nella quale viviamo: sì, il teatro ha e deve avere anche un fine e una funzione di tipo educativo e pedagogico.

Tra i protagonisti del cartellone fiemme '24-'25 figurano attori noti nel panorama nazionale, come Paolo Rossi, Emanuela Grimalda, Giuseppe Scoditti, Pino Strabioli ed Enrico Galiano.

Tocca ora agli appassionati di teatro, come pure a chi non è propriamente un habitué, scegliere di partecipare agli eventi, magari coinvolgendo anche qualche familiare, parente, amico/a: un'ottima idea, anche per il futuro, può essere quella di regalare un abbonamento oppure uno o più biglietti dei singoli spettacoli, per vivere insieme ai propri familiari e amici le emozioni che solo l'affascinante mondo del teatro sa regalare.

Un grazie sincero fin d'ora a quanti di voi vorranno essere dei nostri! Buon teatro a tutti,

CALENDARIO SPETTACOLI 2024

giov. 14/11 - FINE PENA ORA - Tedacà Torino - Teatro Comunale di Tesero - ore 20.45

ven. 22/11 - PAOLO SORRENTINO VIENI DEVO DIRTI UNA COSA - Teatro Comunale di Predazzo - ore 20.45

dom. 08/12 - DIO È UNA SIGNORA DI MEZZA ETÀ - Teatro Comunale di Tesero - ore 20.45

giov. 19/12 - COMPARTIMOS, UN SOGNO CHIAMATO ARGENTINA - Teatro Comunale di Tesero - ore 20.45

CALENDARIO SPETTACOLI 2025

ven. 10/01 - COCCINELLE - Teatro Comunale Tesero - ore 20.45

sab. 18/01 - SE.NO - Teatro Comunale di Tesero - ore 20.45 fuori abbonamento

sab. 25/01 - L'ASSAGGIATRICE DI HITLER - Teatro Comunale di Predazzo - ore 20.45

ven. 07/02 - SEI UN MITO! - Teatro Comunale di Predazzo - ore 20.45 - fuori abbonamento

mer. 12/02 - DOPO LA PIOGGIA - Teatro Comunale di Tesero - ore 20.45 - fuori abbonamento

gio. 20/02 - CARTA STRACCIA - Teatro Comunale di Predazzo - ore 20.45

ven. 07/03 - DELITTO IMPERFETTO - Teatro Comunale di Tesero - ore 20.45

giov. 20/03 - OPERACCIA SATIRICA - LA GUERRA DEI SOGNI - di e con Paolo Rossi - Teatro Comunale Tesero - ore 20.45

INFO:

www.trentinospettacoli.it

Seguici su Facebook

@Trentino Spettacoli

@Stagione Teatrale di Fiemme





32^ rassegna “Il piacere del teatro”

Michele Longo

Il periodo da novembre a marzo, per il Teatro Comunale di Tesero, è arricchito dagli spettacoli proposti nelle consuete rassegne che ne animano il palcoscenico. La rassegna “Il piacere del teatro”, l'appuntamento più longevo, ormai giunto alla 32^ edizione, è nato quasi in contemporanea all'inaugurazione del nuovo Teatro comunale nel 1992. Affiancando gli spettacoli delle compagnie professioniste ne completa l'offerta di prosa, consolidando la duratura e proficua collaborazione tra la Filo “Lucio Deflorian” e l'Amministrazione comunale di Tesero.

Il programma, come di consuetudine, è un mosaico i cui tasselli provengono dalle compagnie amatoriali della nostra regione e, in questa edizione, è del tutto improntato alla commedia brillante e all'insegna del buonumore. La Compagnia di Nogaredo porterà alla ribalta un improbabile candidato sindaco a vedersela con... un piccione, nel travolgente spettacolo che ha vinto il concorso “Palcoscenico trentino 2023”. Il professor Clinex, del Gruppo teatrale di Villazzano, curerà invece per davvero i pazienti affetti da disturbo ossessivo compulsivo? E la “passione” per le hostess del protagonista della Filodrammatica di Laives non rischierà di far “precipitare” gli eventi?

I primi tre spettacoli faranno da ricco antipasto al gran finale di rassegna dove la Filo di Tesero farà debuttare, a distanza di pochi giorni, il nuovo



spettacolo per ragazzi e famiglie “Una pedalata spaziale” e la commedia dialettale “L'equivoco”. Con queste premesse il programma della rassegna si presenta davvero scoppiettante. La grande novità di quest'anno è rappresentata dalla possibilità di acqui-

stare i biglietti anche online, comodamente da casa.

Con l'augurio che il teatro sia davvero e come sempre un “piacere”, diamo a tutti appuntamento a fine novembre in platea per la riapertura del sipario.

CALENDARIO SPETTACOLI

Domenica 24/11 - TUT PER COLPA DEL PIZOM - Gruppo teatrale “I Sottotesto” di Nogaredo - ore 20.45

Venerdì 17/01 - DOC - COMICAMENTE DISTURBATI - Gruppo teatrale “Gianni Corradini” APS di Villazzano - ore 20.45

Sabato 08/02 - BOEING BOEING... L'amore vola... e va... - Filodrammatica di Laives - ore 20.45

Domenica 23/02 ore 17.30 - **UNA PEDALATA SPAZIALE** - Filo di Tesero Sezione Giovani - ore 17.30

Sabato 29/03 - L'EQUIVOCO - Filo di Tesero “Lucio Deflorian” - ore 20.45



Quale futuro per la ex RSA?

Cenni storici, attualità e prospettive

Giovanni Zanon, presidente RSA Casa di Riposo “G. Giovanelli” Tesero

Spesso si sono sentite notizie sul possibile riutilizzo dell'edificio sul colle di Pedonda, sede fino al 2017 della Casa di Riposo di Tesero. Vale la pena fare chiarezza su alcuni aspetti riguardanti questo importante volume esistente nel nostro paese, edificio che è di esclusiva proprietà dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Casa di Riposo Giovanelli”.

Come noto, la prima parte dell'edificio risale a quasi tre secoli or sono, allorché il notaio Giangiacomo Giovanelli (Tesero 1665 - Cavalese 1730) nel suo testamento datato 27 agosto 1729 lasciò *quasi tutto il suo avere ai poveri, non solo di Fiemme, ma anche a tutti gli altri soggetti della Parrocchia di Cavalese, come Forno, Anterivo, Capriana ed altri. Ordinò che l'ospedale venisse eretto nella sua casa costruita dal nonno a Pedonda.*

“L'ospitale Giovanelli” funzionò come ospedale, e in parte come ospizio, fino al 1955, anno in cui fu costruito il nuovo Ospedale di Fiemme a Cavalese. Fino a pochi decenni fa, a Tesero era comune dire “*vago a Messa via l'ospedale*”, in quanto così era stato conosciuto per tante generazioni fino al secondo dopoguerra. Figura storica dell'ospedale fu “*el professor Morandi*”, unico medico chirurgo presente in paese e probabilmente in valle.

Dal 1955 al 2017 la struttura funzionò come RSA Giovanelli; da sette anni questo grande edificio è desolatamente vuoto, nonostante i numerosi sopralluoghi e le manifestazioni di interesse mai seguite però da fatti concreti. Passando in quei corridoi vuoti, ma ancora pieni di dolori, speranze e tante miserie umane, si prova una grande tristezza vedendo il deperimento della struttura.

Vi sono alcuni vincoli che condizionano in modo importante anche il solo pensare ad un suo diverso utilizzo. Innanzitutto il vincolo diretto su parte dell'edificio e indiretto sulla restante parte, vincolo che tutela un bene architettonico e monumentale presente sul territorio. Esiste poi un vincolo di destinazione urbanistica che prevede l'utilizzo per fini socio-sanitari.

Infine, un ulteriore vincolo che prescrive per qualsiasi utilizzo la richiesta e la successiva autorizzazione come previsto dalla L.P. n. 6/1998 con oggetto “Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità” e in particolare l'art. 19 bis comma 1 e comma 4: “*1. per l'acquisto, la costruzione, la ricostruzione, il riattamento e il completamento di immobili da destinare a R.S.A. la Giunta provinciale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale o in annualità ad enti pubblici, associazioni, fondazioni, cooperative e altre*

istituzioni private, dotati di personalità giuridica ed operanti senza scopo di lucro, che hanno tra i propri fini l'erogazione dei servizi socio-sanitari di cui all'articolo 16 [...]

4. *I soggetti indicati nel comma 1 s'impegnano a non mutare per venticinque anni, decorrenti dalla data di fine dei lavori o dalla data di acquisto [...]*

Per noi questo vincolo avrà fine nel 2036.

In questo momento il Consiglio di Amministrazione è impegnato nell'adattamento di parte della struttura per poterla adibire a foresteria per i propri operatori.

Nutriamo grande preoccupazione, come già scritto, per il deperimento di questo grande edificio e per il costo annuale di manutenzione e di spese varie. Abbiamo anche la necessità di provvedere alla sostituzione della copertura della Chiesetta della SS. Trinità a causa di infiltrazioni e tracce di umidità.

Nel corso di quest'anno sono peraltro emerse due possibili soluzioni per l'utilizzo della struttura. La prima, da un'analisi di fattibilità proposta dalla Fondazione FiemmePer, riguarda la realizzazione di un numero importante di appartamenti da mettere a disposizione dei tanti lavoratori necessari alle realtà produttive della nostra valle.

La seconda è riferita al convitto necessario al Centro di Formazione Professionale ENAIP di Tesero per dare risposta all'esigenza di ospitare il crescente numero di studenti provenienti anche da fuori provincia. Su questo punto, nel mese di luglio 2024, il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno che impegna la PAT a portare avanti uno studio di fattibilità relativo alla ristrutturazione della RSA Giovanelli, al fine di ricavare un convitto scolastico/foresteria, con annesso servizio mensa, per il CFP ENAIP di Tesero e per le scuole della valle, riprendendo una proposta che peraltro non è nuova, essendo già sul tavolo da qualche anno.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per trovare soluzioni percorribili e concrete, anche dal punto di vista economico-finanziario per il futuro della nostra Casa di Riposo (il cui compito principale - occorre ribadirlo - è il corretto funzionamento dei servizi offerti ai nostri anziani), poiché i costi di mantenimento della ex sede mettono in seria difficoltà i nostri bilanci. A questo proposito va evidenziata la collaborazione con l'Amministrazione comunale su vari aspetti, non ultima la messa a disposizione di un appartamento presso Casa Tupini, a canone calmierato, al fine di permetterci di trovare una soluzione abitativa per alcuni nostri dipendenti.



Notizie dalla biblioteca

Caterina Carrà

Dopo un periodo di pausa forzata di circa un mese e mezzo, il 18 giugno la Biblioteca comunale di Tesero ha riaperto e ha ripreso la propria attività a beneficio degli utenti residenti e ospiti, che hanno così potuto ritornare a frequentarla e a usufruire di tutti i servizi. La riapertura ha coinciso con l'inizio della stagione turistica e ha segnato una media di una trentina di accessi al giorno, evidenziando che non solo gli abitanti del Comune apprezzano il servizio ma anche i turisti non perdono l'occasione di visitare questo piccolo luogo di cultura e prendere in prestito un libro con cui magari trascorrere una giornata di maltempo. Altri hanno approfittato per lavorare in smart-working e altri ancora per tenersi aggiornati con i quotidiani nazionali. La prima attività che ha visto coinvolgere la nuova bibliotecaria è stata "Nati per leggere", un'interessante iniziativa che si tiene ormai da anni nell'ambito dell'incontro di conse-

gna, da parte dell'Amministrazione comunale, dei buoni spesa alle famiglie dei nuovi nati (100 euro da utilizzare in farmacia e in prodotti per la prima infanzia). Ai 12 neonati venuti al mondo nel 2023 la Biblioteca ha donato il libro di filastrocche in rima Papparappa.

Nel mese di agosto sono stati organizzati un paio di incontri dedicati ai bambini più grandi, dai 5 ai 10 anni, con protagonista il Kamishibai, una forma di narrazione di origine giapponese che sfrutta un teatrino in legno in cui vengono inserite delle tavole illustrate, lo spettatore vede l'immagine mentre il narratore legge la storia, sfilando e infilando nuovamente le tavole nella fessura.

Non possiamo non parlare dei "Topi di Biblioteca" che da tempo condividono la lettura di uno o più libri per poi trovarsi in biblioteca a scambiarsi opinioni e discutere della lettura che hanno preferito, coordinati dalla prof.ssa Luciano. Si

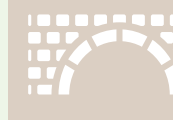
tratta di un appuntamento ormai fisso che si tiene una volta al mese e che si spera possa coinvolgere sempre più ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Come biblioteca siamo fieri di aver sostenuto la partecipazione dei Topi alla premiazione del festival "Storie in Cammino", che si è svolto a fine agosto a Firenzuola (vedi articolo successivo).

La Biblioteca non è solo promotrice di eventi per bambini, ma anche di momenti di approfondimento per adulti e così abbiamo accolto volentieri la proposta della scrittrice e pranoterapeuta Erika di Marino, che durante i suoi due seminari ci ha parlato di trattamenti energetici e fitoterapici applicati alle persone e agli animali.

Con l'inizio dell'anno scolastico si è ristabilita la collaborazione della biblioteca con le scuole primaria e secondaria di primo grado di Tesero. Nel mese di novembre si sono potuti svolgere dei laboratori molto coinvolgenti, direttamente nelle classi, in biblioteca e talvolta in Sala Bavarese per accogliere più alunni possibile. La cooperazione con le scuole si rivela molto importante perché significa stimolare i bambini fin dalla più tenera età a prendere confidenza con il libro, inteso non solo come testo scolastico, ma soprattutto come momento di svago e di sviluppo della fantasia. In un'epoca tecnologica come quella che stiamo vivendo dà soddisfazione vedere entrare in biblioteca dei bambini che si perdono curiosando tra i tanti libriccini a loro dedicati.

Le iniziative non sono finite qua, vi invitiamo a tenervi aggiornati seguendo le nostre pagine Facebook e Instagram o a passare in biblioteca dal martedì al venerdì dalle 14:30 alle 18:30 e il sabato dalle 9 alle 13.





I topi di biblioteca al festival “Storie in cammino”

Rossella Luciano

Da ormai più di un anno, un gruppo di giovani ed appassionati lettori, di età compresa tra i 10 e i 14 anni, si riunisce, presso la biblioteca di Tesero, una volta al mese, per condividere letture ed esperienze letterarie. Come ogni gruppo di lettura che si rispetti si sono dati un nome: “I topi di biblioteca”, ispirandosi all'appellativo con cui il protagonista di uno dei loro libri preferiti viene chiamato dal bullo della scuola.

Durante il primo anno di attività numerosi sono stati i libri letti e raccontati davanti ad un vassoio di cioccolatini, così come sono stati numerosi gli incontri, online e in presenza, con autori ed editori del mondo della letteratura per ragazzi. Da novembre 2023, inoltre, il gruppo di lettura è entrato a far parte del circuito “Scambio Posta Pelledoca”, che mette in contatto i gruppi di lettura per ragazzi, dai 10 ai 14 anni, di tutta Italia, attraverso uno scambio di cartoline con consigli di lettura.

A maggio 2024 poi, dopo un incontro online con le ragazze dell'associazione Qualcunoconcuicorrere, che hanno presentato i libri in concorso al premio “La storia più importante”, è nata l'idea di partecipare al festival “Storie in cammino”, che si svolge, da ormai cinque anni, a Firenzuola, nel Mugello, a fine agosto, e riunisce i gruppi di lettura per ragazzi di tutta Italia che, dopo aver letto i libri scelti dalla giuria degli esperti, decretano il vincitore del premio “La Storia più importante”. È iniziata subito la maratona di lettura: “I topi di biblioteca” hanno letto con voracità i cinque libri in gara per poi scegliere il loro preferito.

Così venerdì 30 agosto, di buon mattino, siamo partiti alla volta di Firenzuola armati di libri, taccuini e sacco a pelo. Siamo stati accolti dalle Magliette rosse, le giovani lettrici che organizzano il Festival insieme a Matteo Biagi, insegnante della scuola secondaria di primo grado di Firenzuola. Dopo esserci sistemati, siamo andati subito a seguire il primo di una lunga serie di incontri con autori e illustratori del mondo dell'editoria per ragazzi. Il clima festoso di Firenzuola che, una volta l'anno apre le porte a migliaia di ragazzi che provengono da tutta Italia, accompagnati da insegnanti, librai e bibliotecari, ci ha subito conquistati.

Presso il Giardino degli Alpini abbiamo incontrato Sara De Martino, autrice esordiente, che ha invitato i gruppi a presentarsi e così Nikita e Desiree hanno presentato “I topi di biblioteca”, raccontando ciò che facciamo quando ci incontriamo. Nel bosco della Futa abbiamo riso a crepapelle con Angelo Mozzillo, improbabile escursionista sulla Via degli dei. A sera abbiamo incontrato Jean Claude Mourlevat, autore francese di fama internazionale, che ci ha raccontato come i suoi libri nascono dalle esperienze della sua adolescenza. Quindi, ormai a tarda notte, abbiamo preso parte ad un'esperienza da brividi davanti al cimitero di Cornacchia, dove Loredana Lipperini, storica voce di Radio 3, e Jacopo Cirillo ci hanno fatti immergere nelle atmosfere horror di Stephen King e del suo Pet Sematary.

Sabato il gruppo si è sdoppiato: una parte ha seguito l'incontro con Marta Palazzesi, autrice di alcuni tra i libri per ragazzi più belli degli ultimi anni, gli altri, invece, hanno partecipato ad un laboratorio di scrittura e lettura con gli editor della casa editrice Tunuè e i giornalisti della rivista Internazionale Kids. Per poi ritrovarci alla chiesa dell'Annunziata per incontrare una delle nostre autrici preferite, Silvia Vecchini, poetessa e scrittrice che ci ha confidato che la poetessa a cui si ispira è la “nostra” Vivian Lamarque. Il momento più atteso è stato sicuramente quello della premiazione che ha visto trionfare “Motel Calivista, Buongiorno” di Kelly Yang, libro che anche “I topi di biblioteca” avevano preferito tra quelli in gara.

Poi è stata la volta dell'incontro con altri due grandi scrittori per ragazzi: Marco Magnone e Manlio Castagna che hanno presentato, in anteprima, i loro ultimi romanzi.

Abbiamo salutato Firenzuola, domenica pomeriggio, dopo una lunga passeggiata nel bosco del Covigliaio in compagnia della Banda Hood e del suo autore Wu Ming 4.

Da “Storie in cammino” abbiamo portato tanti libri da leggere, una valanga di autografi, nuove amicizie e la consapevolezza che la lettura, a questa età, unisce le anime affini e allarga gli orizzonti.





Dario Bosin 1950 - 2022

Insegnante, grafico e pittore

Franco De Nadai



Era l'autunno del 1992 quando, complice la frequentazione contemporanea dell'asilo di Tesero dei nostri figli, conobbi Dario Bosin. All'epoca feci parte di uno dei due comitati di genitori che formavano il direttivo della nostra scuola dell'infanzia (*quello che si occupava di cose pratiche*). Vista la mia attività di grafico, proposi di rinnovare il "giornalino" dandogli un taglio più allegro e moderno. Coinvolgemmo alcuni volenterosi genitori, formando una "piccola redazione". Dario si rese disponibile a realizzare i disegni che illustravano i testi. Viste le prime tavole, seppur semplici, mi accorsi immediatamente che in campo artistico lui era di un'altra dimensione.

Dario Bosin (Zaluna-Andreola) nasce a Predazzo il primo luglio del 1950. Fin da giovanissimo avverte la propensio-

ne per l'arte: terminate le scuole primarie, si iscrive e frequenta la Scuola d'Arte di Pozza di Fassa, ottenendo nel 1970 l'abilitazione all'insegnamento di educazione artistica per le scuole medie. Per completare il suo bagaglio culturale, successivamente frequenta il Magistero d'Arte di Firenze, dove consegue l'abilitazione per la docenza di materie artistiche delle Scuole d'Arte e nel 1971 ottiene il diploma di maturità d'arte applicata. Nel 1976 consegue a Padova l'abilitazione all'insegnamento di discipline pittoriche. Nel 1990 si sposa con Bruna Zanon di Tesero, paese dove si stabilirà con la famiglia e vivrà per il resto della vita. Insieme hanno due figli, Maura e Damiano.

La sua attività di docente nelle scuole d'arte e nelle scuole medie fa emergere, come scrive il suo collega ed amico Valter Zeni, "tutta la sua umanità, la sua generosità, perché ha dato, ha donato, non solo dal punto di vista storico e biografico relativo alla vita e le opere degli artisti, ma anche attraverso la competenza pedagogica nel trasmettere conoscenze, spronando e interessando gli allievi che ha seguito per tanti anni. Praticava con convinzione una lezione di democrazia e inclusione, valorizzando tutti senza scartare nessuno, prestando maggior attenzione ai meno motivati, riuscendo ad elevare la loro autostima e fiducia, portandoli ad esprimersi con buoni risultati in discipline a loro ostiche, avendo a volte delle vere e proprie sorprese. Il suo approccio con chi chiedeva attenzione o conferme era sempre gentile, suggeriva con uno schizzo, consigliava un colore o l'accostamento tonale più opportuno". Se volessimo

immaginare cosa intendeva comunicare ai suoi ragazzi e a tutti coloro che amano l'arte, potremmo sintetizzarlo in una breve frase: "pensate alla bellezza, cercate la luce".

Dario Bosin insegna a tempo pieno fino al 2011, poi si dedica, sempre nel solco dell'arte, ad altri impegni, attività e collaborazioni già avviate negli anni precedenti.

Da segnalare nel 2003, al convegno della Casa Editrice Erikson, la presentazione del progetto "Laboratorio di comunicazione visiva", attuato come formatore nel liceo "La Rosa Bianca" di Cavalese. Sempre come formatore, fra il 2005 e il 2015 è ideatore e relatore di percorsi di laboratorio per docenti di scuola primaria sull'arte moderna e contemporanea e di laboratori di pittura per adulti e ragazzi.

Notevole la sua attività di grafico. Negli anni '80 è uno dei fondatori dello studio d'arte "Cetrioli Salsa & Fantasia", partecipando a rassegne di satira e umorismo e a mostre in tutto il territorio provinciale. Si dedica alla grafica pubblicitaria e come illustratore collabora con la Casa Editrice Giunti e la Nuova Italia.

Difficile fare graduatorie su ciò che prediligeva, visto che tutte le sue attività scorrevano nell'alveo di un unico grande fiume, "l'arte", ma credo che la pittura fosse nelle prime posizioni.

La sua attività di pittore è testimoniata dallo spessore delle sue mostre, dalle tematiche che ha sviluppato nel suo percorso artistico e dai luoghi in cui ha esposto.

Partecipa a mostre personali e collettive. Tra queste: "Zolle/Schollen" negli spazi ex Stazione Ferrovia Ora e Predazzo (2015), "Zolle, frammen-



Acqua e vento



ti astratti di paesaggio filtrati dalla memoria" al Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo (2015), "Vite Minute" nello Spazio delle Arti - Centro Color a Trento (2017), "Art Box Avisio" al Museo Arte Contemporanea Cavalese, con lo scultore Matthias Sieff (2018), "Alfabeto fossile" nella stazione intermedia funivie Bellamonte - Lusia (2019), "Arte in quota - doppio sguardo sull'alpe Lusia" Chalet 44 in località La Morea con lo scultore Matthias Sieff (2019/20).

Potessimo entrare nella sua mente, alla ricerca di grandi artisti che più ha amato e che hanno lasciato un segno nelle sue opere, troveremmo certamente l'arte tra mistero e sogno del pittore surrealista Joan Mirò o le elaborazioni astratte di Wassily Kandinsky. Ma queste sono solo sedimentazioni che hanno creato un ampio spazio su cui edificare. Dario ha sviluppato nel tempo un suo percorso logico e metodico dell'arte applicata ad un concetto, ad un oggetto, a un cammino, fornendoci una chiave di lettura intima, lenta, e per certi aspetti meditativa. Nei suoi lavori (*progetti*), attraverso l'uso della composizione, del colore e della forma, crea una profonda esperienza emotiva e spirituale, persino pedagogica, in cui un senso può evocarne un altro. Conosce il colore sotto ogni aspetto, lo stende con leggerezza, lo sovrappone con cognizione precisa, consapevole che l'acquerello (tecnica che predilige) vive di trasparenza e di luce.

Paolo Delladio porta la sua arte in prosa: "... scivola fresca scala cromatica - affiorano suoni tenui dal suolo - spruzzi di luce in sprazzi di cielo - onde di colore in ondate di calore..."

L'ultima sua mostra, voluta fortemente dal fratello Bruno, è stata allestita nell'Aula San Giovanni della "Cattedrale di San Vigilio" a Trento lo scorso giugno/luglio, con il titolo "Sillabe". L'esposizione è stata arricchita

da un bel catalogo, edito da Editrice Rendena, con una recensione del critico Alessandro Togni, dalla quale riporto integralmente l'incipit e la conclusione: "Ecco il bellissimo ciclo espressivo, il gesto visivo dell'arte non figurativa di Dario Bosin si manifesta impalpabile nella sua coreografia segnica come figurazione instabile, luogo degli accadimenti lenti, dove a muoversi sono le pulviscolari materie cromatiche adagiate con discrezione quasi ascetica" (...) "Ma come non accorgersi quanta bellezza viene ad emergere dentro queste spazialità estetiche, quanta grazia appare nella delicatezza di un segno caduto come dal cielo, quanta nostalgia consapevole delle cose sospese nella beatitudine del ritorno alla fanciullezza, all'ordine estetico della poesia".

Un pensiero del fratello Bruno: "Il momento più impegnativo che ho incontrato nel progettare e poi realizzare la mostra e il catalogo degli ultimi lavori di Dario è stata la ricerca di un titolo adatto con il quale caratterizzare questa particolare fase del suo percorso artistico. Dario era una persona molto attenta e rigorosa che sopprimeva ogni parola. Individuata la chiave con la parola "Sillabe", tutto è diventato più scorrevole e fluente, come certe campiture dei suoi acquerelli".

Mons. Lodovico Maule così scrive nel pieghevole di presentazione della mostra: "Potremo pensare che queste forme frammentarie, elementari, primitive se vogliamo, ci riconducano a ricercare i segni, le tracce, della bellezza che sentiamo narrare nelle prime pagine della Sacra Scrittura dove l'Autore ispirato narra, un giorno dopo l'altro, quasi a pezzetti, la mirabile opera del Creatore. Quante volte anche noi, da bambini, con i pastelli in mano, abbiamo tracciato forme e colori, che alla vista dei "grandi" sembravano insignificanti e ce ne chiedevano spiegazione, e invece ai nostri occhi, allora



San Sebastiano - studio



Costruzioni

ancor limpidi e innocenti erano storie, racconti e vita". Lasciamoci quindi afferrare da queste forme di luce, accostate, sovrapposte, e intrecciate. Tutto vuole condurci al bello.

Ringrazio per la disponibilità il fratello Bruno Bosin e la moglie Bruna Zanon.

Fonti e citazioni: Mons. Lodovico Maule - Bruno Bosin - Alessandro Togni - Valter Zeni - Paolo Delladio tratte dal catalogo "SILLABE" di Dario Bosin - edito da "Editrice Rendena" - 2024

Quell'opera tornata a casa

Massimo Cristel, assessore alla Cultura
Anita Vinante, nipote del pittore Bepi Zanon

La riserva naturale Bosco WWF di Vanzago è un'area naturale protetta situata nella campagna milanese a circa 20 km dalla città, nel Comune di Vanzago, in provincia di Milano.

L'oasi naturalistica nasce da un lascito del commendatore Ulisse Cantoni, importante imprenditore locale, che volle che la propria riserva personale di caccia diventasse un'oasi faunistica del WWF dopo la sua morte. Così avvenne e nel tempo la flora importata dalle zone boschive montane, più adatta per una riserva di caccia, si sostituì alla flora autoctona, ricreando un corretto habitat per le specie animali presenti nel bosco.

Nella seconda metà degli anni '60 Ulisse Cantoni conobbe il pittore tesserano Giuseppe "Bèpi" Zanon (1926-2006) e gli commissionò un quadro di grandi dimensioni che potesse abbellire il sottotetto della sua abitazione. Il pittore si recò quindi a Vanzago, soggiornando alcune settimane, e realizzò l'opera in loco. Era il 1968.

A distanza di 56 anni, nel mese di aprile di quest'anno, i proprietari dell'opera - eredi di Cantoni - hanno manifestato la volontà di cederla. I famigliari del pittore tesserano e

componenti dell'Associazione culturale "Bèpi Zanon", ricevuta la notizia, si sono così attivati recandosi direttamente a Vanzago per portare a casa il quadro.

Il dipinto si intitola "Armonie nella radura" ed è una tempera su pannello ligneo, che raffigura una scena naturalistica invernale con un gruppo di quattro caprioli in una radura nel bosco nella zona di Paneveggio, con le maestose Pale di San Martino sullo sfondo.

L'opera ha dimensioni relativamente importanti (3,00 m x 1,65 m) e si presenta come una forma geometrica irregolare in quanto realizzata su misura per essere appunto collocata nel sottotetto della casa del Commendatore Cantoni. L'Amministrazione Comunale di Tesero, avuta notizia di questo recupero, si è proposta di individuare un luogo adatto nel palazzo municipale per esporre il quadro al fine di valorizzarlo e renderlo visibile alla cittadinanza in maniera permanente: nell'ottobre 2024 l'opera è stata posizionata dagli operai comunali sulla parete al di sopra della porta d'ingresso della Sala Consiliare al secondo piano del Municipio. È quindi visibile da parte di chi salirà all'ultimo piano dell'edificio, ma anche da chi arriva al primo piano e alza lo sguardo in alto.

Va specificato che il quadro "Armonie nella radura" è stato concesso in prestito in comodato gratuito (con contratto di durata decennale) al Comune di Tesero dalla famiglia di Bepi Zanon, in particolare dalla figlia Renata in rappresentanza dell'intera cerchia familiare: da parte dell'Amministrazione un sentito ringraziamento per la concessione di quest'opera nel ricordo del suo illustre autore.

Fonte: www.bepizanon.it





Eugenio Mich

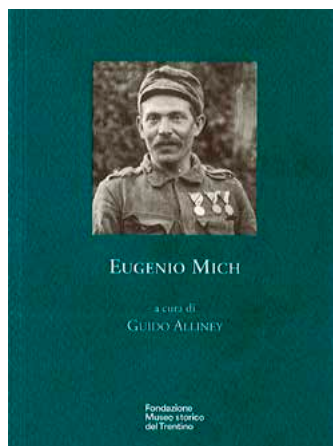
Memoria di un Landesschütze tesserano

Massimo Cristel, assessore alla Cultura

Mercoledì 16 ottobre, in Sala Bavarese a Tesero, si è svolta una serata pubblica dedicata alla storia, con riferimento particolare al tema della Prima Guerra Mondiale, attraverso la presentazione della pubblicazione della memoria autobiografica di Eugenio Mich, noto e ancor oggi ricordato in paese come "Genio d'oro" (Tesero 1889-1991), Landesschütze di Tesero reduce della Grande Guerra.

Il volume è edito dalla Fondazione Museo Storico del Trentino ed è stato curato dal prof. Guido Alliney, docente universitario, storico e studioso di chiara fama. Hanno partecipato attivamente al progetto anche alcuni familiari e discendenti del Mich con la messa a disposizione del diario originale e di informazioni, fotografie e altri documenti utili.

Nel corso della sua lunghissima vita (durata ben 101 anni), Eugenio Mich - che era inquadrato nel III Reggimento Landesschützen dell'Esercito imperiale austro-ungarico - ha raccontato innumerevoli volte quanto vissuto in trincea e nelle retrovie, in quattro anni di guerra, sulle montagne in vari settori del fronte meridionale: dalle Tre Cime di Lavaredo ai Monti Pasubio e Zugna, passando per il Col di Lana, la Marmolada, il Lagorai, fino alla Val di Sole e alla Val di Pejo. Alla famiglia, alla comunità locale e agli addetti ai lavori, egli ha lasciato in eredità la propria memoria autobiografica. Si tratta di un prezioso manoscritto, già da anni custodito in copia presso l'Archivio della Scrittura Popolare a Trento, a disposizione per poter essere consultato da studiosi, ricercatori e appassionati di Storia quale inte-



ressante ed utile fonte per lo studio della vita dei soldati in trincea e nelle retrovie durante la Grande Guerra, in particolare sul fronte austro-italiano. Ora, grazie a questa nuova iniziativa editoriale, la platea di fruitori si allarga notevolmente: tutti gli interessati avranno infatti la possibilità di leggere e conoscere l'esperienza personale di un giovane soldato tirolese di lingua italiana durante il drammatico capitolo



della Guerra 1914-1918. Una storia che accomunò milioni di uomini, con indicibili e drammatiche sofferenze e privazioni, sacrifici e patimenti, esposizione costante al fuoco nemico e, nel caso dei combattimenti in alta montagna, al pericolo legato alle valanghe di neve (lo stesso Mich sopravvisse ad una valanga sulla Marmolada il 13 dicembre 1916, che provocò circa 300 vittime). La serata di presentazione del volume è stata promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Tesero assieme alla Fondazione Museo Storico del Trentino e ha visto la presenza dello stesso prof. Guido Alliney il quale ha dialogato con la dott.ssa Elisabetta Antonelli, collaboratrice della Fondazione. A completare la presentazione del volume, una serie di immagini di Eugenio Mich in divisa da soldato e in età avanzata, le testimonianze della figlia Saveria e di alcuni nipoti, nonché la voce dello stesso protagonista raccolta da Tarcisio Gilmozzi al microfono di Radio Fiemme in un'intervista realizzata nell'ottobre 1984.

Nel nome dell'Imperatore

Un volume sui Caduti di Tesero nella Grande Guerra '14-'18

Renato Longo e Massimo Cristel

“Nel nome dell’Imperatore” nasce con l’intento di ricostruire le vite e di dare un volto a quei numerosi tesserani che sono elencati nel marmo del monumento ai Caduti del nostro paese. Chi erano quei in gran parte giovani soldati che, tra il 1914 e il 1918, hanno dovuto lasciare le loro case e i loro affetti, a quali sofferenze sono andati incontro e in quali circostanze sono morti?

Tali domande sono state il motore che ci ha spinto ad indagare la sorte dei Caduti, compresi tutti quei soldati che sono morti successivamente al conflitto, a causa dei patimenti della guerra, come spesso riportato nei ricordi funebri, o che per qualche motivo erano sfuggiti alla memoria. Partendo dai nomi incisi sul monumento ai Caduti presso il cimitero della chiesa parrocchiale di Sant’Eliseo, che comprende 95 nominativi, si è ampliato l’elenco fino ad arrivare agli attuali 107 presenti nel volume.

Per citare solo alcuni dati statistici, a guerra ancora in corso, nel 1917, il solo Comune di Tesero redigeva un elenco di ben 466 richiamati alle armi su una popolazione totale di 2.500 abitanti, compresa la frazione di Lago. Nel 1935, sempre il Comune comunicava al Commissario straordinario della Comunità Generale di Fiemme il numero di 94 morti, 205 feriti, 47 mutilati e invalidi su un totale di 540 richiamati.

Nelle schede biografiche degli oltre cento tesserani vi è un inquadramento genealogico della famiglia di origine, il tentativo di ricostruirne la vita, civile e militare, e di indagarne

le cause di morte, attraverso la consultazione di svariati documenti, dai registri parrocchiali e comunali di Tesero, ai fogli matricolari dei soldati, dalle liste perdite dell’allora Impero Asburgico ai numerosi documenti messi a disposizione dai discendenti.

Questo nuovo libro, quale risultato finale della ricerca svolta, rappresenta dunque uno strumento - a disposizione di tutti - utile per avere una visione d’insieme e allo stesso tempo dettagliata su un importante



capitolo di storia della nostra comunità nell’ambito del primo conflitto mondiale, un capitolo che a onor del vero fino ad ora non era mai stato approfondito a dovere: adesso, invece, a distanza di oltre cent’anni è finalmente possibile sapere chi e quanti erano i tesserani nostri antenati morti al fronte o nelle retrovie durante la Grande Guerra. Al volume di 330 pagine, tra gli altri, hanno dato il loro contributo anche Carlo Felice Casula, professore di storia contemporanea nell’Università degli Studi di Roma Tre ed Emilio Vinciguerra, insegnante e giornalista professionista (*Il Tempo* e *Giornale-Radio Rai*).

Per informazioni o per prenotare il libro di prossima uscita potete contattare caduti.tesero@gmail.com o il 320-3010417.





Benedizione del “Cristo di Stava”

Il 29 agosto 2024, la comunità di Stava si è riunita in via Cucal per un evento carico di significato: la benedizione del Cristo.

La cerimonia, presieduta da Don Luca, ha visto la partecipazione di una rappresentanza del coro parrocchiale S. Cecilia e di alcuni residenti, riuniti per celebrare un momento di profonda spiritualità e condivisione.

La benedizione del Cristo è stata un'occasione per riflettere sul profondo legame che unisce la comunità di Stava alla sua storia, un legame che si è rinnovato grazie alla ricostruzione dei fatti da parte di Piero Deflorian.

Verso la fine del proprio servizio presso la parrocchia di Tesero, Don Angelo Franceschetti, parroco a Tesero dal 1971 al 1980, diede ordine al “fossore”, Pieroto Jellici, di ripulire il vecchio teatro parrocchiale; tra le cose ritenute superflue e non più utilizzabili vi era il corpo di un Cristo, opera di un artista sconosciuto probabilmente risalente al 1700. Matteo Delugan, allora operaio comunale, per evitare che la statua venisse gettata decise di custodirla. Piero ricorda che, qualche anno più tardi, quando venne invitato da Matteo a visitare la postazione radio, da dove trasmetteva talvolta “Radio Pedonda”, vide il Cristo appeso senza croce alla parete della sua stube; venne così a conoscenza di quello che doveva essere il destino dell'opera.

Da tempo la signora Enrichetta Jellici di Stava esprimeva il desiderio di lasciare un segno tangibile di gratitudine dopo che le abitazioni di via Cucal furono preservate dalla terribile tragedia del 19 luglio 1985, Piero pensò allora che il Cristo custodito da Matteo fosse il giusto riconoscimento. Durante l'agosto del 1986, con l'aiuto del fratello Leo, venne costruito il capitello, la statua venne restaurata e sistemata all'inizio della via, diventando ben presto un punto di riferimento per i residenti. La prima pittura del Cristo venne eseguita con i colori a tempera da Bepi Zanon, mentre negli anni una seconda verniciatura venne data da Anna Deflorian.

Il recente restauro ad olio, per mano di Luca Deflorian, ha permesso di recuperare l'originaria bellezza dell'opera, ormai segnata dal tempo e dalle intemperie.

Il Cristo di Stava si conferma un simbolo di speranza e di fede, un'esortazione a non dimenticare le tragedie del passato e a costruire un futuro migliore. Durante la cerimonia di benedizione i canti hanno contribuito a creare un'atmosfera intensa e commovente che ha unito i presenti.

La comunità di Stava ringrazia la disponibilità di Don Luca, dei coristi e di quanti in questi anni si sono presi cura del crocifisso.



Legna, come bruciarla correttamente

Monica Gabrielli

Arriva l'inverno e i camini iniziano a fumare. Accendere la stufa è per molti non solo un'esigenza "termica", ma anche una questione culturale. In montagna lo scoppiettio del fuoco e il profumo della legna sono quasi una tradizione. Ma tradizione non significa sempre sostenibilità ed eco-compatibilità, e spesso è difficile eliminare alcune cattive abitudini legate alla gestione delle stufe. "Ho sempre fatto così" è a volte la replica di fronte alle indicazioni, basate su dati scientifici, che gli esperti da anni cercano di diffondere per aumentare la sicurezza degli impianti e per ridurre l'inquinamento ambientale. Eppure basterebbe davvero poco. È Gabriele Tonidandel, direttore dell'UO Aria e agenti fisici dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, a spiegare quali sono le buone pratiche per un corretto utilizzo di stufe e camini.

Prima di tutto, chiariamo un aspetto: la legna è un combustibile inquinante?

La legna è un combustibile rinnovabile, considerato "non clima alterante" perché, durante la combustione, emette nell'aria il carbonio che aveva precedentemente catturato dall'atmosfera attraverso la fotosintesi. Di fatto, quindi, il suo impatto, rispetto alle emissioni di gas ad effetto serra, è quasi neutro. Ciò non significa, però, che la combustione della legna non produca altri tipi di inquinanti: attraverso i camini, infatti, le stufe possono spargere nell'aria particolato e altri composti tossici, soprattutto se la combustione non avviene in modo corretto e viene effettuata in impianti non adeguati.

Di quali particelle sta parlando?

In territori come il Trentino, nei quali la legna è ancora un combustibile molto diffuso, l'80% circa delle PM10 presenti nell'aria proviene dalla combustione a biomassa. Quelle che vengono comunemente chiamate polveri sottili hanno un impatto notevole sulla qualità dell'aria, con conseguenze negative sulla salute delle persone. Attualmente in Trentino la concentrazione di particolato è conforme ai limiti nazionali ed europei, ma comunque superiore al target ottimale definito dall'OMS.

Questo vuol dire che sarebbe meglio abbandonare la pratica della combustione a legna?

No, non significa questo. L'obiettivo è quello di mantenere attiva, per chi lo desidera, questa forma di riscaldamento domestico, ma puntando ad una maggior consapevolezza dei cittadini sui rischi per la salute, e in generale per l'ambiente, di una combustione irregolare, che è quella che genera la maggior parte di polveri sottili e altri inquinanti.

Quali sono le buone pratiche da attuare per una combustione corretta?

Il primo fattore da considerare è l'impianto: le stufe moderne sono meno inquinanti rispetto a quelle più datate; la stessa quantità di legna bruciata emette una quantità di inquinanti molto differente a seconda dell'apparecchio utilizzato. Da qualche anno è in vigore una classificazione ambientale delle stufe, basata sull'efficienza e i livelli emissivi. A questo proposito, segnalo che è attivo un bando provinciale che mette a disposizione un contribu-



to per la sostituzione degli impianti a biomassa legnosa. Ovviamente, una buona stufa deve essere collegata a una canna fumaria progettata da professionisti esperti e montata da installatori abilitati, oltre ad essere mantenuta e pulita regolarmente. È prima di tutto una questione di sicurezza, visto che un condotto fumo e un camino difettosi o sporchi possono facilmente incendiarsi, con conseguenze potenzialmente devastanti sull'intera abitazione. Ma i rischi sono anche di tipo ambientale: una stufa non pulita e non conforme, rendendo meno efficiente la combustione, inquina di più. Molti Comuni prevedono l'obbligo di pulizia annuale, che deve essere certificata su un apposito libretto, ma spesso i controlli sono complessi.

Stufa e impianto di qualità bastano a garantire una buona combustione?

Sono fondamentali, ma da soli non bastano. Sembrerebbe scontato dirlo, ma nella stufa va bruciata solo legna vergine (senza vernice) e secca (una legna umida inquina di più e scalda di meno). Purtroppo c'è ancora chi considera la stufa come un piccolo inceneritore e vi brucia qualsiasi rifiuto. In questo modo, si emettono nell'aria sostanze molto pericolose, alcune sicuramente cancerogene. Un altro fattore che incide molto è l'accensione, la fase potenzialmente più inquinante: la legna va accesa dall'alto, non

dal basso, così la combustione procede più lentamente ed è più controllata.

Come capire se la combustione della propria stufa è ottimale?

Basta guardare il fumo che esce dal camino: se è molto e magari anche scuro, qualcosa non va. Il fumo, infatti, deve essere chiaro, quasi trasparente, ad indicare una combustione che produce solo acqua e anidride carbonica.

Come APPA cosa state facendo per diffondere queste buone pratiche?

Spesso si associa l'inquinamento all'immagine di grandi ciminiere industriali, non facendo caso al fumo nero che esce dai camini, che magari - a causa della conformazione delle nostre valli - sono all'altezza di altre abitazioni. Per questo, stiamo lavorando molto sull'informazione ai cittadini. Oltre a numerose campagne informative e alla diffusione di materiale divulgativo, proponiamo delle serate pubbliche con i nostri esperti: ogni Comune può richiedere la nostra presenza. Saremo lieti di spiegare ai presenti i rischi di una cattiva combustione e proporre come accendere e gestire il fuoco in maniera corretta, per la sicurezza delle abitazioni, della salute pubblica e in generale dell'ambiente.

BRUCIA BENE LA LEGNA. NON BRUCIARTI LA SALUTE

10 consigli per una corretta gestione di stufe e camini.

1. Informati e scegli correttamente al momento dell'acquisto di una stufa, un camino o una caldaia
2. Non usare mai combustibili diversi dalla legna vergine
3. Accendi il fuoco dall'alto
4. Usa combustibili di qualità e asciutti, possibilmente da filiera locale
5. Gestisci correttamente la combustione
6. Controlla il fumo che esce dal camino
7. Fai pulire la canna fumaria
8. Rispetta i divieti
9. Niente rifiuti nelle stufe
10. Migliora l'efficienza energetica della tua abitazione

Per saperne di più: www.appa.provincia.tn.it - www.lifeprepare.eu





Giornata Ecologica Per un paese più pulito

CFP ENAIP Tesero

Gli studenti del Centro Formazione Professionale ENAIP Tesero hanno svolto nella mattinata di venerdì 11 ottobre l'ormai consueta Giornata Ecologica dell'Istituto sul territorio comunale.

I ragazzi della Scuola Alberghiera e del Settore Legno - guidati dai loro docenti e con il supporto dell'Amministrazione, della squadra operai comunale e di Fiemme Servizi spa - hanno effettuato la pulizia di alcune zone del centro abitato e dei dintorni del nostro paese: dopo l'introduzione svoltasi a scuola a cura dell'Amministrazione comunale, con una riflessione sul significato e sulle modalità dell'iniziativa, oltre 60 studenti delle classi seconde hanno percorso le vie e le piazze di Tesero (a partire dalle pertinenze dell'Istituto scolastico) e alcune zone nelle immediate vicinanze del paese, mettendosi in gioco attivamente attraverso un'azione concreta di gruppo con l'attrezzatura fornita dal Comune e da Fiemme Servizi.

L'iniziativa si svolge ormai da alcuni anni in questo periodo di inizio scuola e si inserisce nell'Accordo di collaborazione fra Comune di Tesero e CFP ENAIP Tesero firmato nell'ottobre 2023. Il fine principale - oltre all'azione pratica in sé - era ed è quello di promuovere e far imparare ai ragazzi l'educazione civica ed ambientale, il rispetto per il territorio e la comunità locale, la collaborazione per raggiungere un obiettivo condiviso: valori che ognuno deve impegnarsi a mettere in pratica nella propria routine quotidiana.

Per gli studenti del CFP ENAIP di Tesero è stata un'occasione per mettersi in gioco e conoscere il territorio che li ospita durante i loro anni di formazione (molti studenti arrivano anche da fuori provincia).

Dal punto di vista della raccolta effettuata ieri, pochi sono stati i rifiuti ingombranti trovati; sono stati raccolti soprattutto mozziconi di sigaretta, cartacce e involucri di vario tipo abbandonati per terra anziché essere depositati negli appositi cestini.

Da parte dell'Amministrazione comunale un sentito ringraziamento agli studenti del CFP ENAIP e ai loro insegnanti per l'operazione di pulizia che va a beneficio e a servizio della nostra comunità.





Teserani nel Mondo: Emily Molinari

Gaia Cappellini

La protagonista di questo numero è Emily Molinari, classe '96, teserana di nascita, berlinese di adozione.

Da quanti anni vivi a Berlino?

Sono arrivata a Berlino per la prima volta nell'autunno del 2015 per frequentare un corso intensivo di tedesco di un mese. In seguito, sono tornata per svolgere un tirocinio di tre mesi, parte del mio corso di studi, nel 2019. Si può dire che sono sempre stata attratta da questa città, dalla sua internazionalizzazione e dalle opportunità che offre. Dopo aver terminato gli studi, ho cercato opportunità di lavoro qui e altrove, e alla fine ho accettato un tirocinio a Berlino. Mi sono trasferita qui a fine aprile dell'anno scorso per lavorare presso un'organizzazione non governativa internazionale chiamata International Peace Bureau (Ufficio Internazionale per la Pace); dopo il tirocinio sono stata assunta come vicedirettrice; sono davvero molto felice di aver avuto questa opportunità. Ora ho la possibilità di lavorare in parte online, il che mi permette di spostarmi spesso tra Berlino e Tesero.

In che lingua comunichi principalmente?

Essendo un'organizzazione che opera su scala globale, in ufficio la lingua di lavoro è l'inglese. Il nostro team è internazionale (i miei colleghi provengono dal Nord America, dalle Filippine e dalla Siria) e non tutti parlano bene il tedesco, proprio perché non è strettamente necessario per il nostro tipo di lavoro. Inoltre, dico sempre che Berlino è, a mio parere, la città meno "tedesca" della Germania: come tutte le capitali, è molto internazionale e ospita diverse comunità culturali. Ad ogni modo, saper parlare tedesco aiuta molto, soprattutto quando bisogna affrontare il "mostro" della burocrazia tedesca!

Come si vive a Berlino?

Secondo me, a Berlino si può vivere molto bene. È una città grande e ricca di storia, quindi ha molto da offrire: musei, teatri, discoteche, concerti, corsi di sport e/o di lingua, parchi, laghi... insomma, non ci si annoia mai. Sicuramente è un ambiente ideale per giovani e studenti, sia per quanto riguarda il divertimento che per lo sviluppo della propria carriera. Ci sono moltissime organizzazioni e istituzioni che offrono tirocini o contratti di "Minijob" (un tipo di contratto di lavoro pensato appositamente per studenti, che permette di lavorare un numero limitato di

ore mentre si studia).

Berlino è anche molto adatta alle famiglie: ci sono molti asili e scuole, e, da quello che ho sentito, vari incentivi e tutele per i genitori. Mi è capitato un paio di volte, per esempio, di andare in un asilo ed essere colpita da quanto fossero internazionali le classi: i bambini o i loro genitori provengono da molti Paesi diversi, ed è impressionante vedere come parlino la loro lingua madre in famiglia e subito dopo si esprimano in tedesco o in inglese con i compagni. Avere fin da piccoli un'esposizione così ampia alle differenze culturali e linguistiche è sicuramente un vantaggio nella vita, per non parlare dell'opportunità di crescere bilingui o trilingui.

Dove ti vedi tra 10 anni?

Uh, che domanda difficile... Non saprei, ma non credo di restare a Berlino a lungo termine. Mi piacerebbe vivere in un posto con un clima più mite, dove le stagioni calde durano più a lungo; nonostante i nostri inverni, non escludo nemmeno l'idea di tornare a casa... chissà!

Meglio Tesero o Berlino?

Direi che è molto difficile comparare i due luoghi. Ci sono aspetti positivi e negativi in entrambi: da una parte, mi piace l'anonimato che offre una grande città, dove nessuno sa chi sono e da dove vengo; dall'altra, è bello passeg-





giare per il paese e incontrare per caso amici e conoscenti. Come detto, Berlino ha un'offerta culturale, professionale e di tempo libero immensa, e questo sicuramente è meno presente in valle. Comunque, a lungo termine, probabilmente sceglierei Tesero perché personalmente preferisco le realtà un po' più tranquille e contenute, ma Berlino resterà sempre la mia seconda casa.

Cosa porteresti in Germania dall'Italia e viceversa?

Da buona italiana, sicuramente porterei il cibo, anche se ovviamente qui a Berlino si trovano ottimi ristoranti, sia italiani che di qualsiasi altro paese. Da qui, invece, importerei alcuni aspetti sociali e di welfare, come ad esempio un sistema universitario praticamente gratuito e la retribuzione minima oraria garantita per tutti i lavoratori. Un'altra cosa che ho sempre ammirato della Germania è il sistema del *Pfand* (deposito): la maggior parte delle bottiglie di plastica e vetro, ma anche barattoli e lattine, hanno un codice a barre che viene scannerizzato in appositi macchinari nei supermercati, e in seguito viene rilasciato una sorta di buono che può essere scalato dalla spesa. Mi sembra un bel modo per riciclare e assicurarsi che questi oggetti non vengano gettati via.

Se ti venissimo a trovare, dove ci porteresti? C'è qualche parte della città che ami particolarmente?

C'è così tanto da vedere! Sicuramente meritano di essere visitate le attrazioni più famose, come Alexanderplatz, la Torre della Televisione per vedere la città dall'alto, la Porta di Brandeburgo e l'Isola dei Musei. Direi che uno dei miei posti preferiti è l'East Side Gallery, dove si trova ancora una parte del muro ricoperta di graffiti. In particolare,



adoro la vista dell'Oberbaumbrücke, un ponte di mattoni rossi che si innalza sopra la Sprea e collega Friedrichshain e Kreuzberg, quartieri che erano divisi dal Muro, ed è diventato un importante simbolo dell'unità di Berlino. Un'altra attrazione particolare, che forse non è così conosciuta, è una ex stazione radio nordamericana risalente alla Guerra Fredda (Teufelsberg a Berlino), oggi trasformata in una galleria d'arte di strada.

Berlino è stata, fino alla fine degli anni '80, divisa in due fronti. Ci sono zone della città dove è ancora visibile la vecchia zona "est"? Se ne parla ancora?

Da persona esterna, non ho mai percepito questa divisione. Sicuramente se ne parla ancora: il 3 ottobre è la festa nazionale per la riunificazione ed è un giorno molto sentito. Magari può essere interessante che, da un punto di vista delle strutture e delle infrastrutture, si possano ancora vedere delle differenze. Tempo fa avevo letto che, dopo più di trent'anni, si può ancora notare nelle foto aeree della città che il sistema di illuminazione della città è diverso: a est le luci sono più arancioni e a ovest bianche. Un'altra differenza che mi è stata fatta notare riguarda le linee del tram: tutte le linee attive sono a est, mentre a ovest non ce ne sono più (ci sono altri mezzi di trasporto, come la metro e la S-Bahn, che è una sorta di metro in superficie).

C'è qualche aneddoto divertente che ti va di raccontare sulla tua vita a Berlino?

Una cosa davvero divertente che si vede spesso sui mezzi pubblici è che la gente trasporta ogni genere di cose! Dato che molti nel centro evitano di usare l'auto e gli appartamenti qui vengono di norma affittati vuoti, c'è un mercato di compravendita di mobili e accessori molto dinamico. A me è capitato di trasportare una sedia da scrivania con la metro e di camminare sulla strada con una poltrona e una scrivania aiutata da degli amici - e sono sicura che succederà di nuovo! Parlando di mezzi, dato che uso i trasporti pubblici tutti i giorni, mi capita di distrarmi tra email e messaggi e finisco - più spesso di quanto vorrei ammettere - per scendere alla fermata sbagliata e dover tornare indietro; mi consola il fatto che non succeda solo a me!

Un caloroso ringraziamento a Emily per quest'intervista.



ESTATE+ il ritorno

Sara Delladio e Grazia Deflorian

Quest'estate a Tesero è ripartita un'iniziativa che molti taserani conoscono, o per sentito dire o perché è stata vissuta in prima persona svariati anni fa... Nel mese di luglio si è svolto il Grest "Estate+ il ritorno".

La proposta è partita da un gruppo di mamme catechiste di Tesero, con l'aiuto fondamentale dell'associazione "Noi le Ville" che ha supportato il progetto per la parte amministrativa e assicurativa, dandoci dei preziosi suggerimenti basati su anni di esperienza di attività aggregative svolte in altri paesi della valle, del Comune di Tesero che ha messo a disposizione la Sala Bavarese e della dirigente scolastica per l'auditorium delle scuole medie.

La nuova veste del progetto ha visto coinvolti 27 ragazzi delle medie nelle prime due settimane del mese, dalle 14.00 alle 18.00, mentre per i bambini delle elementari nelle ultime due settimane di luglio dalle 9.00 alle 16.00 il numero degli iscritti è salito a 88 (per un totale di 114 iscritti e 15 animatori stabili).

Il bilancio è stato più che positivo sia in termini di partecipazione che di gradimento. Speriamo di poter riproporre anche per il prossimo anno questa bella iniziativa.

Durante queste settimane si sono alternate proposte di attività come laboratori di pittura, robotica, progetti con il legno e materiali di riciclo... Non sono mancate esperienze sul territorio con il Gruppo Astrofili, i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino, la Croce Bianca, pomeriggi di arrampicata nella palestra di Stava con l'istruttore Davide, passeggiate con letture animate, gite alla baita de La Bassa e a Guagiola con tanto di polentata preparata dal gruppo "Mola Mae", l'uscita in bike express da Canazei a Tesero, la tombola (con vari premi, messi a disposizione anche dal CML Tesero) e il rafting sull'Avisio. Particolarmente apprezzata, infine, la

serata conclusiva con il Pigiama Party in Sala Bavarese.

La risposta da parte dei bambini e dei ragazzi è stata davvero una sorpresa: tutti hanno partecipato con entusiasmo alle varie proposte.

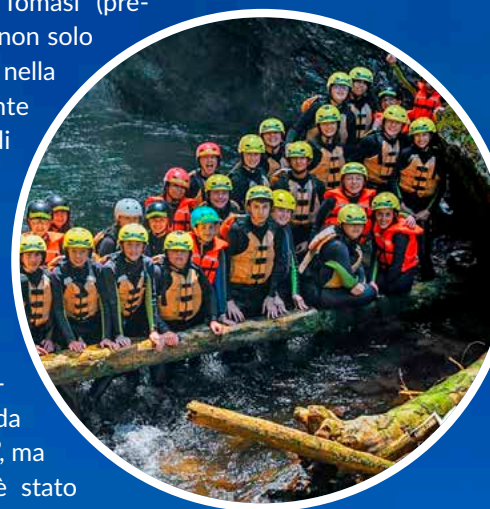
Bisogna però sottolineare che tutto ciò è stato possibile grazie a molte persone volontarie che si sono rese disponibili per portare avanti questo progetto, dalle giovani animatrici sempre presenti, alle nonne in cucina che ci hanno proposto dei super menù, a tutti i genitori, nonni e zii, e soprattutto don Luca Tomasi (pre-

sente quotidianamente non solo nelle attività ma anche nella

celebrazione delle Sante Messe): grazie quindi a tutti coloro i quali ci hanno accompagnato e aiutato in questa meravigliosa avventura!

Possiamo senz'altro dire che è stato un progetto ambizioso e sicuramente ci sono cose da "aggiustare e ricalibrare", ma il ritorno dell'Estate+ è stato molto gradito e ha avuto dei riscontri positivi anche all'interno del paese.

Lo scopo che si voleva raggiungere era quello di far socializzare bambini e ragazzi di diverse età, con un unico obiettivo: il divertimento, il rispetto reciproco e la collaborazione in un ambiente piacevole e pensato per loro durante la pausa estiva dalla scuola. Alla prossima estate!





50 anni di tamburello a Tesero

Michele Vinante

Con un fine settimana ricco di eventi, baciato da un bel sole autunnale, è stato celebrato il mezzo secolo di vita del GSD Tamburello Cornacci Tesero. Nel pomeriggio di sabato 28 settembre sono stati i giovani della categoria Pulcini a dare il via ai festeggiamenti. Quest'anno Tesero ha partecipato ai tornei provinciali con due formazioni iscritte a questa categoria, scese in campo in questa occasione per affrontare in un girone all'italiana, privo di classifica finale, pari età provenienti da Bleggio e da Faedo. Soddisfatti tutti i partecipanti, che approfittando del pomeriggio soleggiato hanno gareggiato con impegno e sono stati premiati con un tamburello celebrativo.

In serata è andato in scena il "Torneo dei Tiezeri" con 25, tra giocatori attuali ed ex, a darsi battaglia sotto la luce dei fari. In questo caso è prevalso lo spirito goliardico, favorito dal servizio cucina curato dal gruppo "Orsi da Lago", che ha gentilmente prestato il suo contributo alla manifestazione. Un numero così elevato di partecipanti ha testimoniato anche quanto negli anni lo sport del tamburello si sia diffuso in paese e quanto tutt'ora sia sentito da parte di chi lo ha praticato. La formazione che si è aggiudicata il torneo, denominata Milon, era composta da Ivan e Loris Canal, Andrea Paluselli, Diego Trettel e Claudio e Flavio Varesco. Domenica è andato in scena il torneo di serie D, un quadrangolare con la partecipazione delle formazioni di Dro, Faedo e Nave San Rocco, oltre a Tesero. La squadra locale quest'anno non ha partecipato al campionato ufficiale, ciononostante ha disputato un grande torneo, superando in semifinale Nave San Rocco e aggiudicandosi clamorosamente la finale contro Faedo. Grande l'entusiasmo dei numerosi spettatori presenti nei confronti dei vincitori, Claudio Varesco, Davide Tomasi, Manuel Bellante, Giovanni Cattoi e Isaia Tonini.

In conclusione di giornata, si è svolta la cerimonia del 50° presentata con la consueta professionalità da Silvia Vaia.

In apertura il presidente del gruppo, Michele Vinante, ha ringraziato istituzioni, sponsor e collaboratori tracciando in seguito una breve cronistoria del tamburello a Tesero, parlando di come si è passati dal bracciale al tamburello e di come il gioco si sia nel tempo spostato da piazza della Chiesa e piazza Nuova, al piazzale delle scuole (quando si è costituita la società) e dal 2003 abbia trovato casa a Lago (dove già si era fatto un tentativo a fine anni '70). Sono stati quindi ricordati personaggi come Luciano Bozzetta e il maestro Quirino Carpella, primi dirigenti della società insieme a Carmelo Delladio e Pietro Zeni.

Sono seguiti gli interventi della sindaca di Tesero Elena Ceschini, del vicepresidente della Federazione Italiana Palla Tamburello Andrea Fiorini, del presidente del Comitato Tamburello Trentino Franco Panizza, della referente del CONI Cristina Bellante e del vicepresidente della U.S. Cornacci Sergio Zeni. Fra gli omaggi consegnati successivamente, da ricordare quello alla famiglia Deflorian dell'omonimo mobilificio, primo e tuttora principale sponsor del gruppo sulle orme del fondatore Iginio. La cerimonia è proseguita con la premiazione degli ex presidenti Mario Tomasi, Benedetto Vinante, Alberto Carpella, Ivan Canal e Andrea Paluselli. Una targa è stata consegnata a Pierina Tomasi in ricordo del marito Pietro Deflorian, primo promotore della ripresa del tamburello a Tesero, e a Sergio Zeni in memoria del padre Valeriano, primo presidente del gruppo. Infine una targa a Flavia Vinante, da molti anni assistente fiscale dell'associazione. Si è poi svolta la premiazione del torneo di serie D, con la consegna dell'originale trofeo realizzato, come gli altri premi, da "Cose di legno": un tamburello in legno sormontato ad un bracciale, simbolo di tradizione unita all'attualità. Se lo è dunque aggiudicato con grande merito il G.S. Tamburello Cornacci Tesero a degna conclusione di un 50° compleanno davvero memorabile.





Accoglienza rinnovata

Mariapia Valentini

A cinque anni di distanza dall'ultima esperienza, è ripartito il progetto di solidarietà che "Aiutiamoli a vivere" rivolge da decenni alla popolazione infantile in difficoltà.

Nati come comitato locale nel 1994 per accogliere i minori bielorusi colpiti dalle radiazioni dell'esplosione di Chernobyl, abbiamo donato salutare recupero a centinaia di bambini, grazie a famiglie generose che li ospitavano nelle case, e in seguito, per un decennio, con la felice sistemazione di un gruppo di ospiti nella Villa Madonna del Fuoco a Lago, diventata una vera casa famiglia.

Con la sofferta sospensione dovuta al Covid, abbiamo comunque dato segnali di continua presenza, partecipando a progetti umanitari e a interventi mirati a sostegno delle famiglie in povertà.

Le sanzioni del governo bielorusso,

alleato di Putin, sono state un ulteriore ostacolo all'accoglienza che chiedevamo di rinnovare. Così, come ci è stato proposto, abbiamo invitato bambini provenienti dall'Ucraina, per offrire loro un periodo di serenità, lontani da sofferenze e paure.

Sono arrivati dalla regione di Kiev, dopo un viaggio lungo due giorni, ed hanno trascorso tre settimane di affettuosa ospitalità, grazie alla collaborazione di tante persone generose: i Cuochi di Fiemme per una cucina salutare, ditte e fornitori che hanno donato alimenti, Comune e Cassa Rurale che ci hanno sostenuto, volontari motivati per la cura di casa, la Cornacci che ha messo a disposizione i mezzi per gli spostamenti.

Interessanti le uscite all'Osservatorio Astronomico e al Parco di Paneveggi; da ricordare gli incontri con gli alunni delle scuole di Tesero e Cavalese, i

pomeriggi animati da Mago Diego, Bambi, Gruppo Scout, i coinvolgenti giochi in piscina.

Al termine del soggiorno, i bimbi hanno salutato e ringraziato tutti i volontari durante una cena di amicizia, con cori e segni che affratellano nell'augurio di pace.





Il minicoro Genzianella

Una nuova opportunità per i giovani

Coro Genzianella



Capita spesso, parlando con le nuove generazioni, di sentir associare i cori della montagna *a cose per vecchi*. Sicuramente, tra le numerose offerte che la società moderna presenta ai ragazzi, un coro composto da sole voci maschili non si trova in prima posizione.

Ma chi l'ha detto che un coro di montagna non possa essere il posto giusto per i ragazzi? Perché non vederla invece come un'opportunità?

L'iniziativa del Coro Genzianella, nata

ad aprile di quest'anno, ha avvicinato un gruppo affiatato di 8 giovani voci maschili, di età compresa tra i 14 e i 16 anni, che con cadenza bisettimanale si ritrovano per trascorrere una serata in compagnia.

Seppur con poche prove alle spalle, i ragazzi sono stati coinvolti in occasione del concerto che il Coro Genzianella ha tenuto nella chiesa di S. Leonardo lo scorso 6 agosto. In apertura, infatti, abbiamo assistito all'esordio del "Minicoro", diretto

per l'occasione dal presidente Andrea Trettel, che cura gli incontri in collaborazione con il maestro Diego Cavada. I giovani coristi hanno presentato i canti *"Sul cappello che noi portiamo"* e *"Quel mazzolin di fiori"*. L'esibizione si è rivelata molto apprezzata dal numeroso pubblico.

Ad oggi gli incontri procedono con grande entusiasmo; i ragazzi sono affiatati e hanno creato un bel clima di amicizia. Si canta senza alcuna pretesa di precisione, non mancano le risate e nemmeno qualche chiacchierata tra un brano e l'altro.

In questo periodo il "Minicoro" è concentrato sul repertorio natalizio: l'idea è quella di proporre qualche canto in occasione del tradizionale concerto di Natale del Coro Genzianella, sulla linea del concerto estivo. Se siete curiosi non resta che venire ad assistere!

Ovviamente la possibilità di avvicinarsi al nostro coro è aperta a tutti: non esitate, quindi, a contattarci! Bastano solo un po' di entusiasmo, di voglia di mettersi in gioco, di imparare e di stare insieme.

Con i ragazzi ci troviamo ogni due settimane, il lunedì sera alle ore 20:00, mentre la prova settimanale del Coro Genzianella è sempre prevista il giovedì sera alle ore 20:30.

Cantare fa bene, fallo assieme a noi!



Presepi e Culture europee si incontrano

Fabio e Beatrice, Associazione Amici del Presepio "Felix Deflorian" di Tesero

Ogni anno, nel corso del periodo natalizio, il paese di Tesero si riempie di numerosi presepi realizzati dalle mani di chi, con passione e creatività, continua a coltivare e trasmettere il profondo significato del Natale.

L'idea, germogliata nel 1965 grazie a un piccolo gruppo di appassionati riuniti e coinvolti dall'ebanista intarsiatore Beniamino Zanon, di costruire un grande presepio sul ponte "romano", ha permesso e permette tuttora di ammirare il presepio a grandezza naturale in piazza Cesare Battisti. Ogni anno viene montato, allestito e illuminato in modi diversi, ma sempre con grande passione e cura nei dettagli da parte dei vari volontari. Anche quest'anno, dall'8 dicembre 2024 al 12 gennaio 2025, sarà dunque possibile immedesimarsi nei vari personaggi raccolti attorno alla Sacra Famiglia per vivere con meraviglia e stupore l'attesa del *Bambinèl*.

Addentrando poi nel centro storico di Tesero, si possono scoprire numerosi presepi nascosti tra caratteristici vicoli, finestrelle, rientranze, scale, o avvolti privati che i compaesani mettono a disposizione collaborando così attivamente nell'allestimento del famoso percorso "I Presepi te le Corte". Tale percorso negli ultimi anni è stato ulteriormente arricchito grazie alle varie casette-vetrina che vengono montate in giro per il paese e che contengono diversi manufatti di pregio.

Ogni anno Tesero accoglie così tanti visitatori, turisti ma anche valligiani, che lasciano pareri molto positivi sui numerosi manufatti esposti. Accanto alle tradizioni ci sono anche le novità, che da alcuni anni si possono scoprire in particolare nella mostra allestita in Casa Jellici. Quest'anno gli antichi avvolti e stalle di casa Moréti parleranno varie lingue europee, ospitando presepi provenienti da tutta Europa; e chissà che la conoscenza di culture e tradizioni figurative diverse dalle nostre non possa diventare uno spunto per imparare a condividere al meglio la magia del Natale!

L'Associazione accoglie ogni anno varie richieste di scambi con paesi e città italiane ed estere. Va accennato in particolare il recente rapporto instauratosi con il Gruppo dei Presepi di Ferrara di Monte Baldo (VR), a cui verranno prestate, per il Natale 2024, alcune statue a grandezza naturale per allestire e valorizzare i loro particolari scorci con scene legate alla Natività di Gesù.

Con grande soddisfazione dell'Associazione è stato inoltre confermato, per il secondo anno, l'avvio di un progetto con la Scuola Media "G. Alberti" di Tesero per l'anno scolastico 2024/2025: un laboratorio pomeridiano di presepistica che permette ai giovani studenti di avvicinarsi a questa antica arte manuale accompagnati da alcuni volontari presepisti e artigiani del paese.

Apprendere e portare avanti le nostre tradizioni è anche compito della gioventù, e per questo è di fondamentale importanza la presenza di nuove forze e idee per non perdere pian piano le radici a cui siamo legati. Facciamo quindi un appello ai giovani che hanno interesse nell'arte della presepistica o che vogliono cimentarsi e approfondire la tradizione per cui Tesero è noto a livello nazionale e internazionale. Allo stesso modo abbiamo bisogno delle mani esperte dei più veterani per i lavori di artigianato ma anche per insegnare questa antica e preziosa arte anche alle nuove leve, per cui fatevi avanti... Noi vi aspettiamo e saremo felici di avervi tra di noi!

Cogliamo l'occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie un piacevole e sereno Natale, ricordando sempre con gratitudine tutti coloro che ci supportano economicamente e chi collabora costantemente per la riuscita dei vari progetti.

Se interessati o per qualsiasi informazione contattateci alla mail info@presepiditesero.it o scrivete sui nostri canali social di Instagram e Facebook "I Presepi di Tesero".





Grandi spettacoli nel cielo del Trentino

Marco Vedovato

La sera del 10 ottobre 2024 un evento raro ha illuminato i cieli del Trentino, oltre che di gran parte dell'Europa: una grande aurora boreale, visibile insolitamente a latitudini molto meridionali. Questo spettacolo è stato causato da un'espulsione, avvenuta qualche giorno prima, di massa coronale (CME) proveniente da un gruppo di macchie solari particolarmente attive, noto come AR3467. La CME ha colpito il campo magnetico terrestre, generando una potente tempesta geomagnetica che ha reso l'aurora visibile anche in Italia; un evento molto raro facilitato tuttavia dal fatto che il Sole si trova al picco della suo ciclo di attività undecennale, con frequenti esplosioni sulla sua superficie, osservate sia dai telescopi che dai satelliti dedicati all'osservazione solare. L'aurora non è pertanto giunta inattesa ma aveva una alta probabilità di manifestarsi come correttamente previsto nei bollettini del Space Weather Prediction Center (SWPC) in Colorado.

Lo storico evento del 10 ottobre è stato una vera aurora boreale inequivocabilmente confermata dalla presenza dei

cosiddetti "pilastrici di luce" verticali; contemporaneamente l'aurora è stata accompagnata un secondo tipo di fenomeno aurorale noto come SAR (che però genera solo un colore rossastro senza i pilastrici di luce).

Nella foto allegata l'aurora boreale appare di colore rosso. I colori dell'aurora, che vanno dal rosso al verde, al blu e dipendono dall'altitudine e dai gas presenti nell'atmosfera. Il colore rosso, per esempio, si genera ad oltre 300 km di altitudine per effetto dell'ossigeno atomico presente a quelle quote.

Negli stessi giorni, un altro fenomeno celeste ha catturato l'attenzione: la cometa C/2023 A3 (Tsuchinshan-ATLAS). Dopo aver raggiunto il perielio il 27 settembre, è stata visibile subito dopo il tramonto, con la sua coda luminosa. La cometa ha attraversato un periodo di forte attività, rendendola particolarmente brillante a metà ottobre, anche se la sua luminosità è poi calata durante la fine del mese. La foto della cometa è stata fatta a Tesero la sera del 18 ottobre 2024.



Walt Disney in visita in Val di Fiemme

Con Ester nel cuore

Isabella Corradini

Un'occasione davvero speciale quella che ha visto gli allievi e i bandisti delle valli di Fiemme e Fassa, diretti dal maestro Roberto Silvagni, esibirsi il 21 aprile scorso in un Palafiemme gremito come non ricordavo. Con grande impegno e sentimento il maestro Roberto e gli allievi, i docenti e i bandisti di Fiemme e Fassa si sono preparati per regalare al pubblico un concerto unico grazie al quale raccogliere fondi da devolvere interamente alla famiglia di Ester Palmieri, tristemente scomparsa all'inizio dell'anno e i cui figli frequentano la Scuola di musica "Il Pentagramma". I Pentagramma Winds ad oggi sono più di 80 giovani musicisti, accomunati da una grande passione per la musica, che in molte occasioni si sono esibiti con successo, anche con collaborazioni, come nel caso di questo concerto. Infatti, oltre ai PW e agli amici bandisti che hanno rinforzato le fila dell'orchestra fino ad essere in 80, in questa occasione c'erano le ballerine del Centro Danza Tesero 2000 con le coreografie della maestra Angela Deflorian, il maestro di canto lirico Lorenzo Ziller e a vestire i panni di Walt Disney, Giacomo Panozzo. Nel salone del Palafiemme era magicamente comparso lo studio del nostro Giacomo "Disney", una scrivania, una vecchia macchina per scrivere e dei

fogli bianchi su cui tracciare la storia della serata. E così, grazie al suo racconto divertente ed emozionante, la magia dei film Disney ha preso vita e si sono susseguiti i brani più amati tratti dai momenti più iconici dei classici, come La Bella e la Bestia, Alladin, la Sirenetta, Mary Poppins e molti altri. Disney interagiva con i musicisti e con il pubblico incantato che ha seguito con emozione ogni brano, rivivendo le storie che hanno segnato l'infanzia di molti. Ogni canzone ha portato con sé un carico di nostalgia e gioia, le coreografie, curate nei dettagli, hanno trasformato la serata in uno spettacolo visivo oltre che musicale. Le ballerine, vestite con costumi scintillanti, hanno danzato con grazia trasportando il pubblico in un mondo di fantasia e colori. Le emozioni erano palpabili e l'energia contagiosa ha reso questo concerto un successo incredibile. Viste

le molte persone rimaste fuori dalla sala lo spettacolo è stato riproposto domenica 26 maggio. Importante è stato il sostegno del Comune di Cavalese e della Cassa Rurale Val di Fiemme, ma un plauso va a tutti i protagonisti che hanno aderito per contribuire alla raccolta di fondi per i figli di Ester e per la sua famiglia che dovrà occuparsi di loro. Presente alla serata c'era anche il vicepresidente della Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino, Adriano Fedrizzi, che ha apprezzato moltissimo lo spettacolo che per questo verrà ripresentato il 26 dicembre al teatro Santa Chiara di Trento come concerto di Natale della Federazione. Sarà sicuramente un'esperienza meravigliosa, soprattutto per i più giovani, calcare il prestigioso palco trentino, un bel riconoscimento del lavoro e dell'impegno di tutti.





Ripristini e manutenzione del territorio

Sentieri sul versante est della Pala di Santa

Nel corso della primavera, dell'estate e dell'autunno di quest'anno, un gruppo di volontari dell'Associazione Cacciatori, sezione di Tesero, guidata dal rettore Federico Zanon, si è reso parte attiva nell'operazione di ripristino di alcuni sentieri sul versante est della Pala di Santa, un'area come noto particolarmente e duramente colpita dalla tempesta Vaia di fine ottobre 2018.

Nello specifico sono stati interessati dai lavori i sentieri nelle seguenti località e tratte:

- * Serài - Fontane (lunghezza 900 metri, 6 uscite)
- * Tó dele Ortighe - Val Todésca (3.180 metri, 24 uscite)
- * Palón dele Piave - Prestavèl (980 metri, 10 uscite)
- * Stradina in località Scuresènte (lunghezza 400 metri; 6 uscite; 2 i cacciatori che hanno sistemato la stradina.

La lunghezza dei sentieri oggetto di ripristino è pari a 5.060 metri, più i 400 metri di stradina, per un totale di 5.460 metri, mentre il numero di cacciatori che hanno contribuito all'iniziativa è pari a 13 volontari per complessive 46 uscite. A ciò vanno aggiunte poi le operazioni di sfalcio nel periodo autunnale per altre 15 uscite sulla rete sentieristica oggetto di intervento, per un totale di 61 sessioni.

Associazione Cacciatori - sez. Tesero



Gli interventi a cura della SAT - sezione Tesero

Nel corso della primavera e dell'estate di quest'anno i volontari della SAT di Tesero (sotto la regia del responsabile sentieri Claudio Zanon e con il supporto della SAT centrale) hanno curato la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 13 sentieri in carico alla sezione: ben 60-70 km complessivi di tracciato nei comuni di Tesero, Panchià e Ziano di Fiemme.

Si tratta di un'attività che viene portata avanti ormai da molti anni: i volontari mantengono puliti, segnati e percorribili i sentieri nei nostri boschi attraverso 35-40 interventi all'anno.

Il gruppo di volontari varia nella sua composizione da due a dieci soci, a seconda del tipo di intervento e della disponibilità dei singoli, tutti animati dalla passione per il bosco e la montagna e mossi dallo scopo di continuare a rendere fruibili i tracciati in favore dei residenti e dei turisti ospiti. Come è facilmente intuibile, dopo la Tempesta Vaia di fine ottobre 2018 il lavoro è aumentato parecchio e l'epidemia di bostrico - tuttora in corso - ha purtroppo complicato le cose: con meno bosco il territorio si riempie di altra vegetazione, che arriva a coprire anche i sentieri i quali vanno quindi ripuliti; inoltre, essendoci un minor numero di piante che assorbono e trattengono l'acqua, aumentano i danni alla sentieristica a causa di frane e smottamenti a seguito delle precipitazioni.

Alla luce di quanto illustrato sopra, la sezione CAI-SAT Tesero lancia un appello, rivolto in particolare ai giovani: si cercano nuovi volontari disponibili a mettersi in gioco e a dare una mano per portare avanti l'attività.

CAI-SAT sez. Tesero



Grazie ai volontari!

L'Amministrazione comunale di Tesero rivolge un grande plauso ed un sentito ringraziamento ai volontari della SAT sezione di Tesero e dell'Associazione Cacciatori di Tesero per la passione, l'impegno e il tempo dedicati al ripristino e alla manutenzione dei sentieri nei nostri boschi: un lavoro spesso svolto dietro le quinte, ma che è sicuramente molto prezioso e utile per tutta la comunità e per tutti coloro i quali (censiti e ospiti) frequentano le nostre montagne.

L'Amministrazione comunale



Se c'è musica, c'è gioia!

Beatrice Zanon, Banda Sociale "E. Deflorian" Tesero

La stagione concertistica 2024 della Banda di Tesero si è aperta con il tradizionale Concerto di Pasqua la sera di domenica 31 marzo presso il Teatro Comunale, trasportando il pubblico in un'esplorazione dell'universo di cui facciamo parte. Con il titolo "Universo Musicale", la serata è stata guidata dalla voce di Angelica Trettel, che presentando i vari brani riusciva a dare le nozioni astronomiche più importanti riguardanti i pianeti, le stelle, la Luna. In quest'occasione è stato anche presentato Daniele Iori, giovane oboista che si è aggiunto all'organico.

Grazie alla collaborazione con il Gruppo Astrofili Fiemme, a luglio è stato possibile replicare il concerto all'aperto presso l'Osservatorio, lasciando anche questa seconda volta un emozionante ricordo tra i presenti grazie anche al contrasto tra luci e proiezioni e la notte stellata.

All'interno della 24^a Rassegna "Appuntamenti con la Banda", il teatro di Tesero ha ospitato la Banda Musicale di Grezzana (VR) e poi il consueto concerto di Sant'Eliseo, svoltosi quest'anno la sera della vigilia, il 13 giugno. In quest'occasione è stata molto apprezzata la partecipazione del giovane trombettista Matteo Gomez Noto Dulcic (di origini argentine, friulane, slovene e siciliane) che ha eseguito alcuni brani per tromba e banda di H. James, M. Mangani e O. Böhme, lasciando il pubblico molto contento e soddisfatto.

A seguire, l'81° Concertone delle Bande della Magnifica Comunità di Fiemme, che si è svolto quest'anno a Ziano di Fiemme sabato 6 luglio, con la sfilata delle sette bande in divisa e il concerto d'insieme, il tutto coronato infine da un allegro momento conviviale per i partecipanti.

La Banda ha partecipato anche alla tradizionale manifestazione "Le Corte de Tiézer" nella serata di sabato 3 agosto, con la distribuzione di strangolapreti e la dimostrazione del *bater l forménto col fiél*, con l'accompagnamento della musica di un gruppo di bandisti.

Alcune trasferte in giro per la nostra regione hanno poi riempito l'estate: a Levico, a Vigo di Fassa, a Seis am Schlern / Siusi allo Sciliar (BZ) e alla "Gran Festa da d'Istà" a Canazei. L'impegno attivo alla Sagra di San Bartolomeo di domenica 25 agosto - in collaborazione con il Gruppo ANA Tesero e ITAP Spa - ha portato inoltre dei buoni risultati, anche dal punto di vista sociale. Altre due mete importanti hanno coronato la stagione musicale della nostra Banda permettendo ai bandisti di conservare dei piacevoli ricordi: la trasferta in provincia di Verona per lo scambio musicale con il Corpo Bandistico di Sommacampagna domenica 15 settembre, e la partecipazione alla "Traubenfest" - Festa dell'Uva di Merano domenica 20 ottobre, con l'esibizione in concerto al mattino e poi la partecipazione alla grande sfilata assieme ad altre bande e gruppi provenienti da Trentino - Alto Adige, Austria e Germania.

Vanno ricordati anche i vari progetti organizzati con l'obiettivo di raccogliere nuove leve da poter formare e in seguito accogliere tra i bandisti. Il pomeriggio di giugno intitolato "Bandando in Casa Jellici" (una forma di *escape-room* con giochi musicali creata e organizzata dai giovani bandisti) ha attirato circa 40 bambini di Tesero e dei paesi vicini; la visita dei giovani bandisti alle scuole elementari di Tesero muniti di strumenti è servita a far conoscere l'arte del fare musica insieme; ed infine l'open day organizzato nella sede della Banda ha permesso ai bambini partecipanti di provare tutti gli strumenti a disposizione e iscriversi in seguito al progetto di avvicinamento alla musica "Tacabanda".

Per concludere, invitiamo tutti calorosamente ai tradizionali Concerto di Natale al Teatro Comunale di Tesero, e al Concerto di Capodanno al Palafiemme di Cavalese. E vi ricordiamo di seguirci sui nostri canali social di Facebook, Instagram e YouTube.





Inaugurata la nuova caserma dei pompieri

Massimo Cristel

Era in programma il 7 marzo 2020, ma l'arrivo della pandemia da Covid19 e il relativo divieto di assembramento imposero, giocoforza, l'annullamento repentino e il rinvio di questo come di tutti gli altri eventi in calendario in quel difficile periodo. Stiamo parlando dell'inaugurazione della rinnovata caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Tesero, opera progettata e realizzata dall'Amministrazione comunale di Tesero nel 2018-2019. L'appuntamento era quindi stato rimandato a data da destinarsi. Nel frattempo, a settembre 2020 c'è stato il cambio di legislatura. La nuova ondata dell'emergenza coronavirus e il conseguente perdurare delle restrizioni anti-covid hanno impedito nuovamente la programmazione e l'organizzazione dell'evento di inaugurazione. Successivamente è emersa la necessità di procedere alla demolizione e ricostruzione del grande muro di sostegno e del piazzale antistante il polo di protezione civile, ragion per cui si è deciso di rinviare ulteriormente la cerimonia al termine dei nuovi lavori.

L'Amministrazione comunale e i Vigili del Fuoco Volontari di Tesero hanno pertanto concordato di aspettare ancora un po' e inserire l'inaugurazione nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario di fondazione del Corpo, ricorrenza che cadeva come sappiamo proprio quest'anno. Così, nel pomeriggio di sabato 22 giugno 2024 si è finalmente svolta la cerimonia ufficiale di inaugurazione della caserma, alla presenza dei pompieri taserani con il comandante Sergio Delvai, le autorità con la sindaca di Tesero Elena Ceschini e la Giunta comunale, il presidente della Giunta provinciale Maurizio Fugatti, le delegazioni della Federazione dei Vigili del Fuoco Provinciale e del Corpo dei Vigili del Fuoco Permanenti di Trento, l'ispettore distrettuale Stefano Sandri e le rappresentanze dei vari Corpi dei Vigili del Fuoco della valle, una delegazione dei Feuerwehr di Eggen/Ega, le rappresentanze delle altre associazioni del polo di protezione civile taserano, vale a dire la Croce Bianca Tesero (interessata anch'essa dai lavori per quanto concerne in particolare i garage dei mezzi di soccorso), il Gruppo Alpini Tesero e il Soccorso Alpino Val di Fiemme, senza poi dimenticare la Croce Rossa di Fiemme e Fassa.

L'evento è stato introdotto dal corteo per le vie del



paese, partito dal piazzale delle Scuole Elementari e animato dalla musica della Banda Sociale "E. Deflorian" di Tesero. Dopo la sfilata, presso il piazzale della caserma in Via Sottopendonda si è svolto il momento ufficiale con i discorsi di rito delle autorità, il taglio del nastro, la benedizione da parte di don Carlo Gilmozzi e i ringraziamenti a quanti hanno lavorato, a tutti i livelli e nelle diverse fasi (progettisti, aziende, maestranze), per portare a compimento un'opera sicuramente di fondamentale importanza per tutta la nostra comunità.

Il giorno dopo, domenica 23/06, "porte aperte" in caserma con la possibilità di visita, manovre dimostrative dei vigili del fuoco taserani e l'iniziativa ludico-educativa "pompieri per un giorno" che ha coinvolto i bambini e i ragazzi.

La nuova caserma dei Vigili del Fuoco ora si presenta sicuramente più moderna e funzionale di prima, al fine di consentire ai nostri pompieri la massima efficienza operativa.



Marcialonga 2025

Dalla pista ai banchi di scuola

Barbara Vanzo

In occasione della Marcialonga 2025, in programma con la sua 52^a edizione domenica 26 gennaio, ci saranno, come da tradizione, numerose iniziative di contorno. Una delle più amate è la Marcialonga Story, l'evento che rievoca il fascino delle prime edizioni della granfondo: i concorrenti vi partecipano con sci antecedenti il 1976 e accessori abbinati che li fanno immergere nella suggestiva atmosfera dello sci di fondo d'altri tempi. Anche Marcialonga Stars occupa un posto speciale ed è l'evento benefico che fa luce sulla tematica della prevenzione e della lotta contro i tumori. A dir poco coinvolgenti sono le numerose proposte per i più giovani con la Marcialonga Baby, Mini e Young a entusiasmare intere generazioni di fondisti e appassionati.

E proprio per coinvolgere i più giovani, da qualche anno Marcialonga è entrata nelle scuole delle valli di Fiemme e Fassa proponendo progetti e attività, messi in opera grazie alla preziosa collaborazione e creatività delle maestre delle scuole dell'infanzia, degli insegnanti delle scuole primarie e secondarie, dei professori degli istituti superiori, nonché al supporto dei dirigenti scolastici.

I bambini degli asili hanno il compito di colorare la pista decorando delle simpatiche sagome che ritraggono sciatori e tifosi. Durante i 70 km della Marcialonga i concorrenti, anche nei momenti più duri, potranno ritrovare il sorriso sapendo che ci sono dei sostenitori davvero speciali. In tutte le scuole dell'infanzia sono inoltre organizzati giochi, giornate sulla neve, incontri con i volontari, disegni e attività fantasiose che permettono ai bambini di divertirsi e iniziare a "respirare" l'atmosfera della Marcialonga. Le scuole dell'infanzia e tutte le classi della scuola primaria creano ogni anno migliaia di disegni, letterine e biglietti che finiranno nei pacchi gara di fortunati concorrenti: una testimonianza concreta dell'affetto che lega i bambini alla Marcialonga e ai suoi partecipanti.

Le classi quinte della primaria e le seconde e terze delle secondarie delle Valli di Fiemme e Fassa partecipano al concorso creativo che nel 2025 propone il tema "Marcialonga è internazionale". I bambini di quinta lavoro-

ranno su tecniche manuali di disegno e pittura ed i manifesti verranno esposti al Palafiemme di Cavalese durante le giornate di apertura dell'ufficio gare, dal 23 al 25 gennaio 2025, mentre i ragazzi delle medie realizzeranno dei video proiettati anche questi al Palafiemme negli stessi giorni. Tutte le opere verranno inoltre caricate sulla piattaforma digitale PADLET Marcialonga per essere votate e dar modo a quattro classi di vincere una speciale visita sul territorio. Il gruppo di lavoro di volontari della Minimarcialonga visita annualmente le classi quinte delle scuole primarie, supportati dagli studenti del liceo delle scienze umane de "La Rosa Bianca", insegnando la Marcialonga tramite un'attività

ludico-formativa che trasforma i bambini in volontari per un giorno, facendo comprendere l'importanza del loro ruolo e facendoli sentire parte di questo evento.

I ragazzi dell'istituto tecnico per il turismo di Predazzo, all'interno del progetto di alternanza scuola-lavoro, sono impegnati all'ufficio gare nelle più varie mansioni, dall'info point alla distribuzione dei pettorali, mentre la scuola alberghiera ENAIP di Tesero si occupa dell'organizzazione del ristoro della Minimarcialonga. Nel mese di ottobre si è svolta a Predazzo la prima edizione de "La

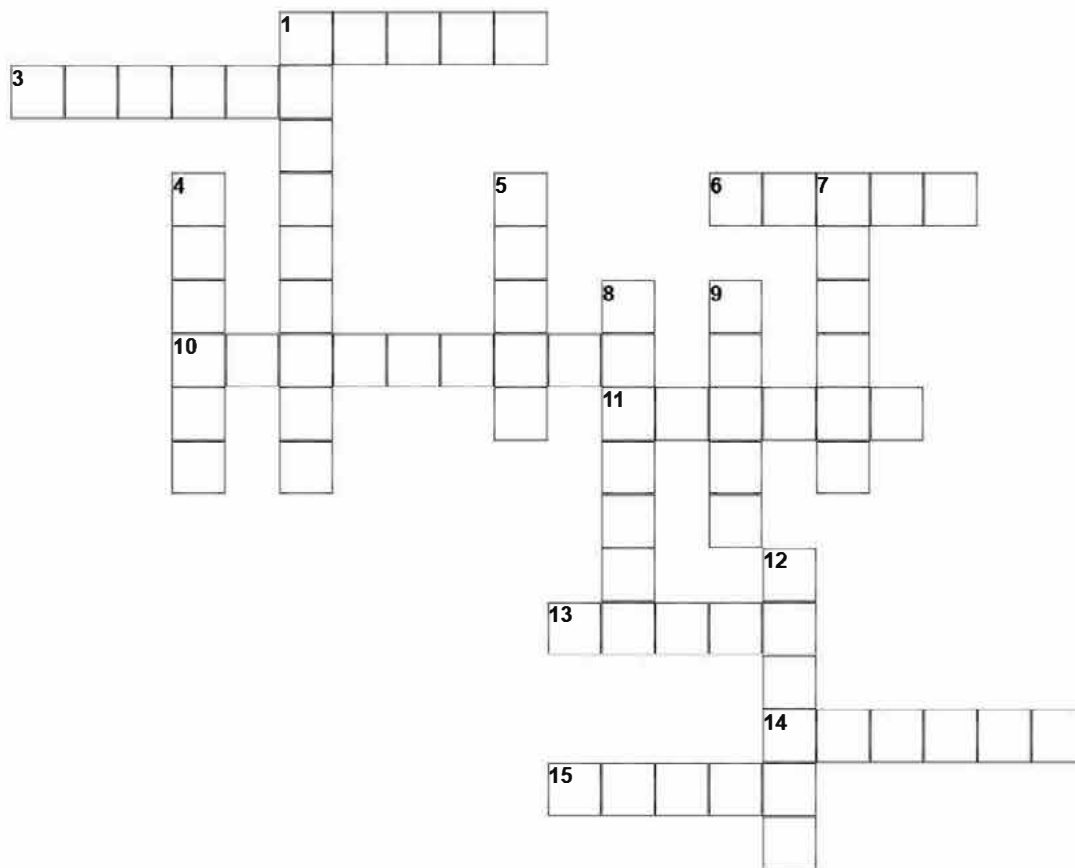
scuola che corre" by Marcialonga, una corsa dedicata alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado delle valli di Fiemme e Fassa; non una gara competitiva bensì un'iniziativa che promuove lo sport e la condivisione. Gli studenti coinvolti sono stati 264, impegnati lungo un tracciato di circa due chilometri. La particolarità della corsa è nella partecipazione di classe, dove non conta il tempo del più veloce, ma il fatto di tagliare il traguardo tutti quanti. È, infatti, importante lasciare il messaggio che lo sport è bello anche senza agonismo. Sempre più spesso i ragazzi nel proprio percorso di crescita lasciano le attività sportive per diversi interessi o per l'impegno che queste richiedono. La scuola in questo vuole farsi promotrice di un sistema che permetta di conciliare studio e sport, promuovendolo non solo lo sport come attività agonistica ma, prima di tutto, come sana abitudine di vita.



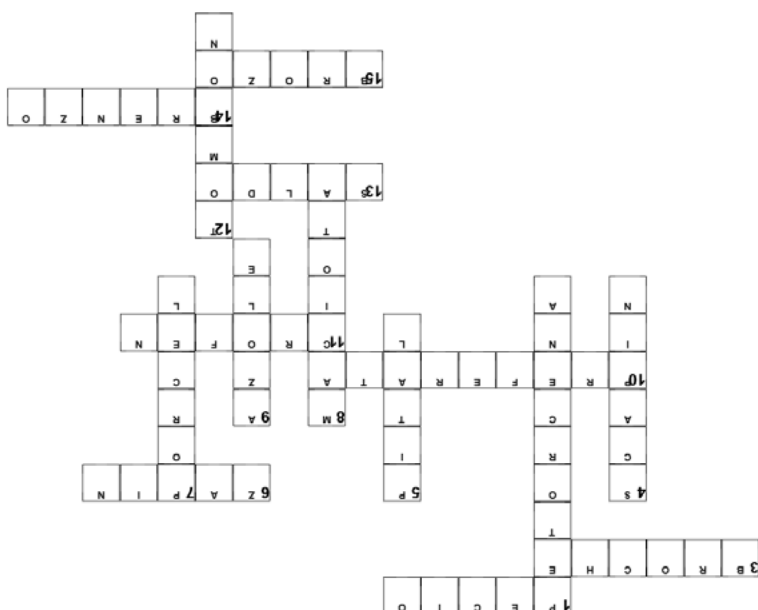


CRUCITIEZER di DICEMBRE

a cura di Silvia Vinante



SOLUZIONI



ORIZZONTALI

1. abete bianco
3. piccoli chiodini per scarpe
6. attrezzo che serviva nella lavorazione dei tronchi nel bosco
10. la pianta di Iperico
11. panino
13. altro nome per indicare il granturco
14. fontana
15. parte del carro

VERTICALI

1. influenza
4. tomaia
5. contenitore per il grasso
7. maiale
8. ragazzina
9. giglio martagone
12. l'altro nome della Piazza Cesare Battisti

CALENDARIO EVENTI NATALE 2024 e INVERNO 2024-2025



DICEMBRE

giovedì 05/12 - Arriva San Nicolò - Piccolo Coro Le Millenote - Piazzetta Benesin - ore 18.00

domenica 08/12 - "Tesero e i suoi presepi" inaugurazione - Grande Presepio, Presepi nelle Corte e Mostra in Casa Jellici - ore 17.00

domenica 08/12 - Dio è una signora di mezza età - Stagione Teatrale di Fiemme - Teatro Comunale Tesero - ore 20.45

lunedì 09/12 - Cerimonia di inaugurazione Spectaculars (cinque cerchi) e Agitos in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026 - Teatro Comunale e Piazza C. Battisti - mattina

sabato 14/12 - S.O.S. Tra le nuvole - Spettacolo di Natale del Piccolo Coro "Le Millenote" - Teatro Comunale - ore 20.30

domenica 15/12 - Grow up - Spettacolo dell'Associazione "Non Solo Danza" e PGZ Piano Giovani di Zona "Ragazzi all'opera" - ore 17.00

mercoledì 18/12 - Concerto natalizio con il Coro Verde e i laboratori di musica d'insieme della Scuola di Musica "Il Pentagramma" - Sala Bavarese - ore 18.00

giovedì 19/12 - Compartimos, un sogno chiamato Argentina - Pequod Compagnia - Stagione Teatrale di Fiemme - Teatro Comunale - ore 20.45

sabato 21/12 - Aspettando Gesù Bambino e raccolta letterine - Grande Presepio in Piazza C. Battisti - Piccolo Coro "Le Millenote" - ore 17.00

domenica 22/12 - Concerto di Natale - Associazione "Giuliano per l'organo di Tesero" con Centro Danza Tesero - Sala Bavarese - ore 17.00

mercoledì 25/12 - Concerto di Natale della Banda Sociale "E. Deflorian" di Tesero - Teatro Comunale - ore 21.00

giovedì 26/12 - Concerto di Natale del Coro Genzianella - Chiesa di Sant'Eliseo - ore 21.00

GENNAIO

venedì 03/01 - S.O.S. Tra le nuvole - Spettacolo di Natale del Piccolo Coro "Le Millenote" - Teatro Comunale - ore 17.00

venedì 10/01 - Coccinelle - Stagione Teatrale di Fiemme - Teatro Comunale - ore 20.45

sabato 11/01 - Cerimonia per i Campionati Italiani Sci di Fondo - Piazza C. Battisti - pomeriggio

venedì 17/01 - DOC - Comicamente disturbati - Gruppo Teatrale "Gianni Corradini" APS di Villazzano - Rassegna "Il Piacere del Teatro" - Teatro Comunale - ore 20.45

sabato 18/01 - Se.No. - Arditodesio - Stagione Teatrale di Fiemme - Teatro Comunale - ore 20.45

martedì 28/01 - Convegno CERISM - Teatro Comunale Tesero

FEBBRAIO

sabato 08/02 - Boeing Boeing ... l'amore vola... e va... - Filodrammatica di Laives - Rassegna "Il Piacere del Teatro" - Teatro Comunale - ore 20.45

mercoledì 12/02 - Dopo la pioggia - Stagione Teatrale di Fiemme - Teatro Comunale - ore 20.45

domenica 23/02 - Una pedalata spaziale - spettacolo per bambini e famiglie di pomeriggio - Filo Tesero Sezione Giovani - Rassegna "Il Piacere del Teatro" - Teatro Comunale di Tesero - ore 17.30

MARZO

domenica 02/03 - La valigia delle sorprese - Coro Millenote - Teatro Comunale - ore 17.30

venedì 07/03 - Delitto imperfetto - Stagione Teatrale di Fiemme - Teatro Comunale - ore 20.45

mercoledì 12/03 - Concerto "Fiemme Ski Jazz 2025" (27^a ed.) - Teatro Comunale - ore 21.00

giovedì 20/03 - Operaccia satirica - La guerra dei sogni - di e con Paolo Rossi - Compagnia Agidi - Stagione Teatrale di Fiemme - Teatro Comunale - ore 20.45

sabato 29/03 - L'Equivoco - Spettacolo della Filo di Tesero "Lucio Deflorian" - Rassegna "Il Piacere del Teatro" - Teatro Comunale di Tesero - ore 20.45

APRILE

domenica 20/04 - Concerto di Pasqua della Banda Sociale "E. Deflorian" di Tesero - Teatro Comunale - ore 21.00

TESERO E I SUOI PRESEPI Espressione di un'antica tradizione

GRANDE PRESEPIO
in Piazza C. Battisti

MOSTRA "PRESEPI D'EUROPA" - CASA JELlici
da domenica 08/12 a domenica 12/01 - Orario di apertura: 14.30-19.30.
Nei giorni 23/12, 30/12 e 06/01 anche apertura serale con orario 20.30-22.00

I PRESEPI TE LE CORTE

Percorso nel centro storico di Tesero: per trovare i presepi esposti segui il percorso sulla mappa sul pieghevole e osserva gli addobbi luminosi.
Da domenica 08/12 a domenica 12/01 - Orario di apertura: 10.00-23.00

Info: www.presepiditesero.it



DOVE PARCHEGGIARE A TESERO
www.comune.tesero.tn.it

- Piazza C. Battisti
- Livello inf. di Piazza C. Battisti
- Nuovo grande parcheggio multipiano in via Sottopedonda (a valle di Piazza C. Battisti)
- CFP ENAIP Tesero (solo periodo natalizio e stagione estiva)
- Ai Fossi (sulla SS. 48 in direzione Panchià, a valle del cinema-teatro)
- Teatro Comunale
- Piazzale Scuole Elementari via Cavada - via Fia
- Piazzale Scuole Medie via Cavada
- Parcheggio via Mulini (a valle della Casa di Riposo)
- Parcheggio a monte del parco giochi "Aleci", accesso da via Stava
- Loc. Cerin





GIUNTA E UFFICI COMUNALI: RECAPITI UTILI

SINDACO

Elena Ceschini

Cura anche le competenze non attribuite agli Assessori (tra cui Lavori pubblici, Personale, Politiche sanitarie e Rapporti istituzionali) 347 5157220 - sindaco@comune.tesero.tn.it

ASSESSORI

Matteo Delladio Vicesindaco - Foreste, Edilizia e Urbanistica

347 7941334 - vicesindaco.foreste-urbanistica@comune.tesero.tn.it

Iosella Zorzi - Bilancio e Tributi

339 3727729 - assessore.bilancio-tributi@comune.tesero.tn.it

Marisa Delladio - Cantiere comunale, Arredo urbano, Verde pubblico, Mobilità, Viabilità e Polizia Locale

348 2264870 - assessore.cantierecomunale-viabilita@comune.tesero.tn.it

Massimo Cristel - Cultura Associazionismo, Turismo e Commercio

347 1085722 - assessore.cultura-turismo@comune.tesero.tn.it

Nota: Sindaco e assessori ricevono su appuntamento

UFFICI COMUNALI

ORARI: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche il pomeriggio 14.30-17.00

Indirizzo sede Municipale: Comune di Tesero - Via IV Novembre, n. 27 - 38038 Tesero - TN

Centralino: Tel. 0462 811700 - Fax 0462 811750

e-mail: info@comune.tesero.tn.it

PEC - posta elettronica certificata:

comune@pec.comune.tesero.tn.it

sito web: www.comune.tesero.tn.it

Segretario Comunale: 0462 811703

Chiara Luchini - segretario@comune.tesero.tn.it

Ufficio segreteria e protocollo:

Petra Gabrielli - petra.gabrielli@comune.tesero.tn.it

0462 811701

Rosanna Tagnin - rosanna.tagnin@comune.tesero.tn.it

0462 811707 (anche prenotazione sale, palestre e baite comunali)

Carla Delugan - serviziosegreteria@comune.tesero.tn.it

0462 811716

Servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva ed elettorale, commercio e pubblici esercizi): 0462 811715

Daniele Bazzanella - servizidemografici@comune.tesero.tn.it

Servizi economici e gestioni patrimoniali: 0462 811750

Alessia Gabrielli - serviziofinanziario@comune.tesero.tn.it

Ufficio tecnico - edilizia privata: 0462 811708

Mansueto Vanzo - manci.vanzo@comune.tesero.tn.it

Ufficio tecnico - lavori pubblici e ambiente:

Marco Vanzetta - responsabile -

marco.vanzetta@comune.tesero.tn.it 0462 811710

Nicola Sturaro - capo-operai -

serviziotecnico@comune.tesero.tn.it 0462 811704

Katia Ben - katia.ben@comune.tesero.tn.it 0462 811711

Marco Ventura - marco.ventura@comune.tesero.tn.it 0462 811709

Ufficio Tributi (Gestione Associata Alta Val di Fiemme - Servizio Entrate): 0462 811713

Luisa Zorzi - tributi@comune.tesero.tn.it

l.zorzi@comune.predazzo.tn.it

Giorni e orari: martedì ore 10.00-12.30 e venerdì ore 10.00-12.00. Per urgenze, l'incaricata è disponibile presso il Comune di Predazzo. Tel. 0462 508240.

Polizia Locale (Gestione Associata - Corpo di Polizia Locale Alta Valle di Fiemme):

Telefono segreteria: ufficio 0462 508214 -

cell. di servizio: 335 6862783

polizialocale@comune.tesero.tn.it

Giorni e orari: dal lunedì al venerdì ore 8.45-9.15 - Per emergenze è possibile rivolgersi presso la sede del Comune di Predazzo.

Biblioteca Comunale:

Via Noval, n. 5

0462 814806

biblioteca@comune.tesero.tn.it

Giorni e orari di apertura: dal martedì al venerdì 14.30-18.30, sabato 9.00-13.00

Chiuso: lunedì e festivi



"TESERO INFORMA" DIGITALE

È possibile richiedere il periodico "Tesero Informa" in formato digitale (pdf) scrivendo una e-mail a info@comune.tesero.tn.it o a teseroinforma@gmail.com



IL COMUNE DI TESERO È ANCHE SU TELEGRAM

Per ricevere comunicazioni e informazioni di servizio dal Comune di Tesero è attivo il canale t.me/comunetesero su **TELEGRAM**, applicazione di messaggistica (sicura, pratica e gratuita) scaricabile sullo smartphone da Play Store oppure sul PC da Telegram Web (<https://web.telegram.org>). Ci si può iscrivere liberamente.

In questo modo l'Amministrazione comunale intende aumentare e potenziare la comunicazione con la cittadinanza, con un nuovo canale che va ad affiancarsi al sito web istituzionale www.comune.tesero.tn.it, alla pagina Facebook e al notiziario semestrale "Tesero informa".